
PIANO GENERALE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI
VARIANTE PGIS 2023

ABACO A
ELEMENTI ARCHITETTONICI

Febbraio 2023 - Adozione preliminare

dott. arch. Remo Zulberti
remozulberti@hotmail.com



Schemi progettuali predisposti per l'aggiornamento del Piano Generale degli Insediamenti Storici
Anno 2018 - Studio TrAst - Arch. Gianluigi Zanotelli



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

all. A

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO
ALLEGATO A - ABACO DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

INDICE

A.1. CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEGLI EDIFICI

- A.1.1 SUDDIVISIONE DEL PROSPETTO DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE RURALE
- A.1.2 SUDDIVISIONE DEL PROSPETTO DEL MASO

A.2. TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

- A.2.1 ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE: SCALA ESTERNA SU ANDRONE
- A.2.2 ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE: SCALA ESTERNA
- A.2.3 ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE: SCALA ESTERNA IN LEGNO
- A.2.4 ELEMENTO DI ACCESSO CARRABILE: RAMPA ESTERNA IN MURATURA
- A.2.5 ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE O CARRABILE: PONTILE IN LEGNO

A.3. TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

- A.3.1 BASAMENTO IN PIETRA IRREGOLARE
- A.3.2 BASAMENTO IN PIETRA REGOLARE A CORRERE
- A.3.3 BASAMENTO IN PIETRA REGOLARE A GRANDI SPECCHIATURE
- A.3.4 BASAMENTO IN INTONACO GREZZO O SBRICCIATO
- A.3.5 BASAMENTO IN INTONACO A FASCE ORIZZONTALI
- A.3.6 MARCAPIANO ANGOLARE IN INTONACO
- A.3.7 ANTERIDI IN INTONACO

A.4. TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

- A.4.1 TAMPONAMENTO DEL SOTTOTETTO A TAVOLATO
- A.4.2 TAMPONAMENTO DEL SOTTOTETTO A LISTELLI
- A.4.3 SPACCATO STRUTTURALE TRIDIMENSIONALE: STRUTTURA E PROTEZIONE TRAVI
- A.4.4 SPACCATO STRUTTURALE TRIDIMENSIONALE: STRUTTURA ANGOLO E SOSTEGNI IMPALCATO
- A.4.5 SPACCATO STRUTTURALE TRIDIMENSIONALE: STRUTTURA PORTANTE

A.5. TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

- A.5.1 COPERTURA SEMPLICE
- A.5.2 COPERTURA CON PACCHETTO ISOLANTE
- A.5.3 ELEMENTO DI FINITURA DEI DECORRENTI IN GRONDA
- A.5.4 ELEMENTO DI APERTURA IN FALDA (ABBAINO A DUE FALDE)



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

all. A

A.5.5 ELEMENTO DI APERTURA IN FALDA (ABBAINO AD UNA FALDA)

A.5.6 ELEMENTO DI APERTURA IN GRONDA (ABBAINO)

A.6. TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

A.6.1 PARAPETTO IN LEGNO: QUADROTTI ALLA TRENTINA

A.6.2 PARAPETTO IN LEGNO: TAVOLE SAGOMATE

A.6.3 PARAPETTO IN LEGNO: TAVOLE SEMPLICI

A.6.4 PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE VERTICALI

A.6.5 PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE VERTICALI CON INSERTO DECORATIVO

A.6.6 PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE SAGOMATE

A.6.7 PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE BOMBATE

A.6.8 BALLATOIO IN LEGNO

A.6.9 BALCONE IN FERRO E PIETRA

A.7. TIPOLOGIA DEGLI ANNESSI IN LEGNO

A.7.1 ANNESSO LATERALE

A.7.2 ANNESSO SU APPOGGI PUNTUALI

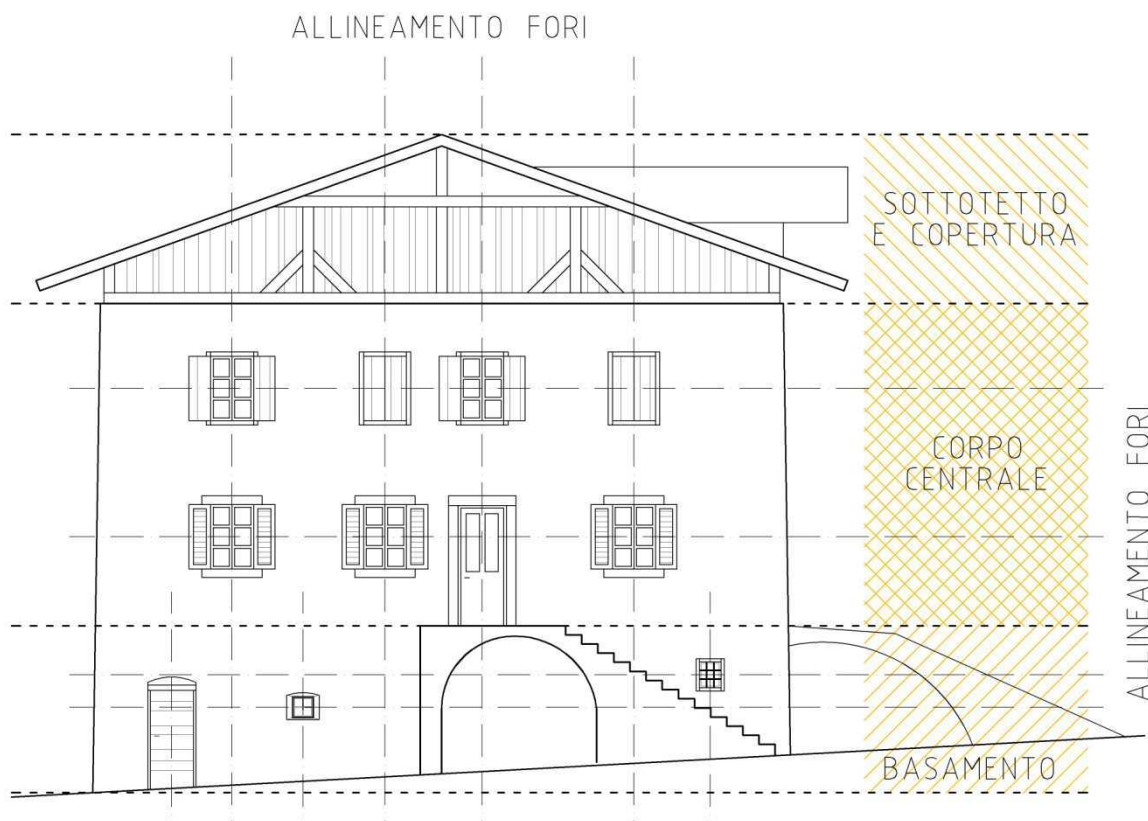
A.7.3 ANNESSO A SBALZO

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.1.1**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEGLI EDIFICI

SUDDIVISIONE DEL PROSPETTO DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE RURALE

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3

DESCRIZIONE

Gli edifici collocati nel centro storico la cui struttura originaria risale alla prima metà dell'800 ed il cui stato di conservazione consente di identificarne la rilevanza tipologica sono nettamente riconoscibili. Secondo la tradizione la suddivisione dei piani, dovuta alla passata funzione agricola, prevede: la stalla ed i depositi al piano terra, spesso con caratteristiche costruttive differenti dal resto del fabbricato (basamento); al primo ed eventualmente secondo piano il corpo centrale con l'abitazione ed al sottotetto il fienile, realizzato in legno e quindi più leggero e che presenta maggior duttilità. Le aperture in facciata sono allineate nel corpo centrale, mentre non sempre trovano perfetta corrispondenza con quelle del basamento.

*PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI*



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.1.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEGLI EDIFICI

SUDDIVISIONE DEL PROSPETTO DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE RURALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



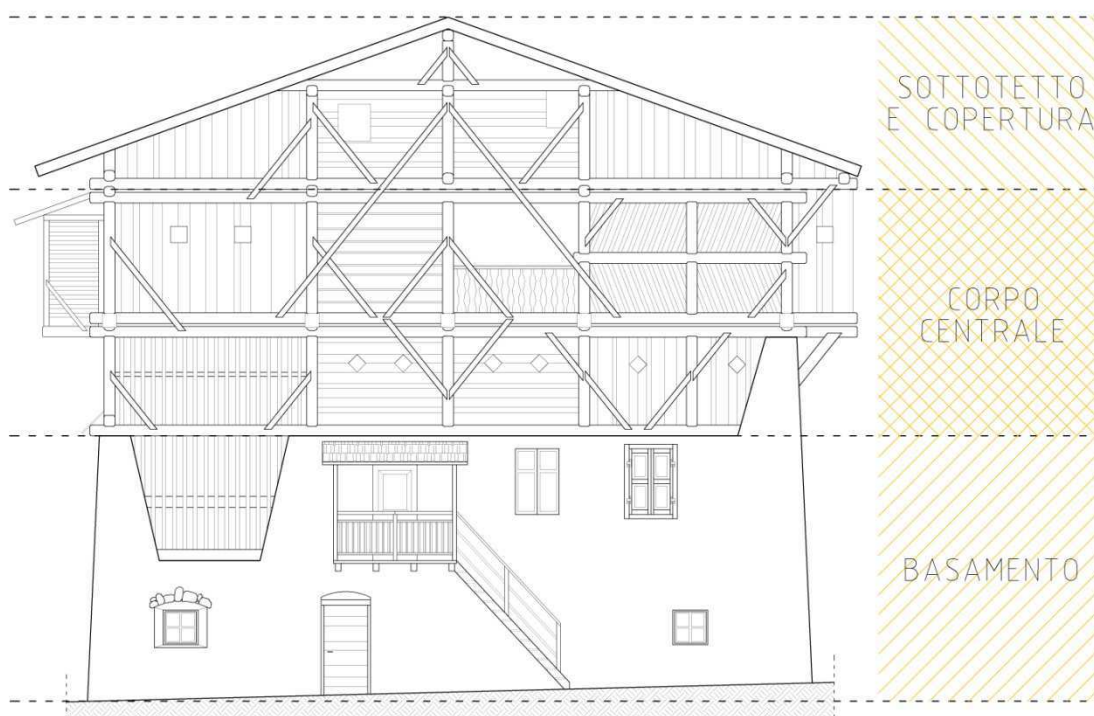
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.1.2**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEGLI EDIFICI

SUDDIVISIONE DEL PROSPETTO DEL MASO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3

DESCRIZIONE

Gli edifici storici, spesso posizionati fuori dal centro, ai limiti di esso o nelle immediate vicinanze, la cui struttura originaria risale alla prima metà dell'800 ed il cui stato di conservazione consente di identificarne la rilevanza tipologica sono nettamente riconoscibili. Secondo la tradizione la suddivisione dei piani, dovuta alla passata funzione agricola, prevede: la stalla ed i depositi al piano terra, l'abitazione al primo piano; entrambe i piani, denominati basamento, si presentano in muratura con eventualmente alcuni inserti in legno. Ai piani superiori si trovano il corpo centrale e il sottotetto, destinati a legnaia, fienile, aia, deposito, completamente realizzati in legno e quindi più leggeri e che presentano maggior duttilità. Le aperture in facciata non presentano particolari allineamenti né nel basamento né nel corpo centrale.

PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI**



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.1.2

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEGLI EDIFICI

SUDDIVISIONE DEL PROSPETTO DEL MASO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



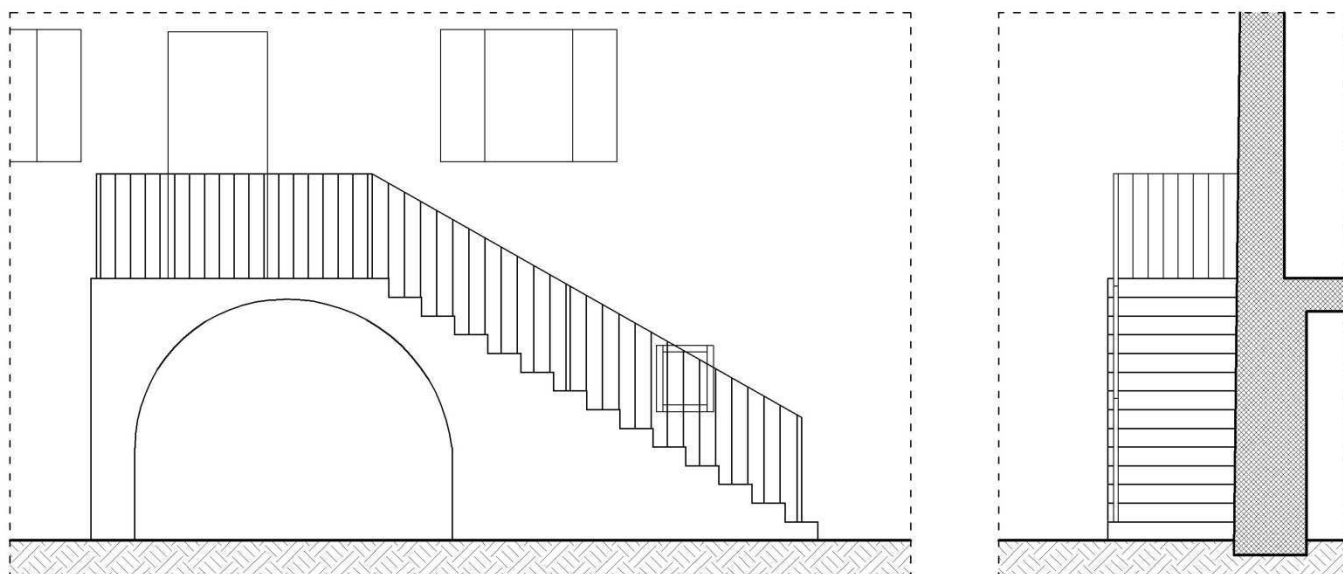
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.2.1**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE: SCALE ESTERNE

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3

DESCRIZIONE

Le scale esterne di questo tipo si collocano principalmente al piano terra, sono in pietra e si integrano perfettamente nel basamento. Possono essere autoportanti o più spesso sorrette da una volta a botte aperta per l'ingresso al piano terra o chiusa ad ampliamento del sedime dell'edificio. Possono presentare parapetto in legno (si veda l'*Allegato A.6.1*) o in ferro, seppur introdotto in epoca più recente nel panorama architettonico della Valle di Sole (si vedano gli *Allegati A.6.4, A.6.5, A.6.6*); quest'ultimo può presentare alcuni elementi verticali che proseguono in altezza a creare un coronamento sopra la scala.

PRESCRIZIONI

Utilizzabile soltanto negli edifici in cui vi è la presenza di elementi ad esso assimilabili o dove vi è la testimonianza documentata della sua esistenza in epoca passata.

MATERIALI E DIMENSIONI

Pietra locale, ferro, legno.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

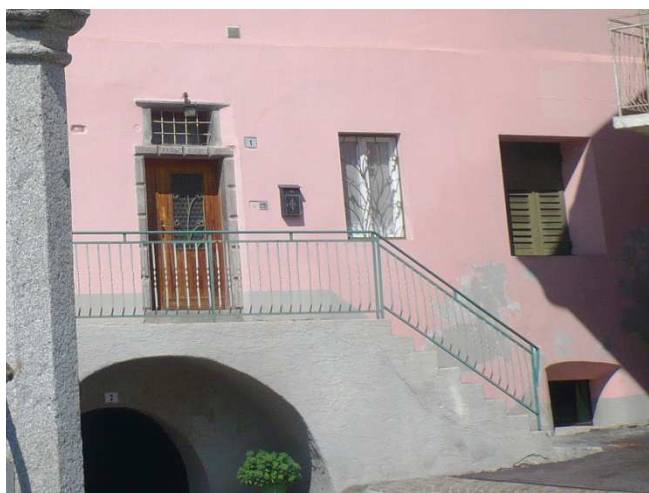
A.2.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE: SCALE ESTERNE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



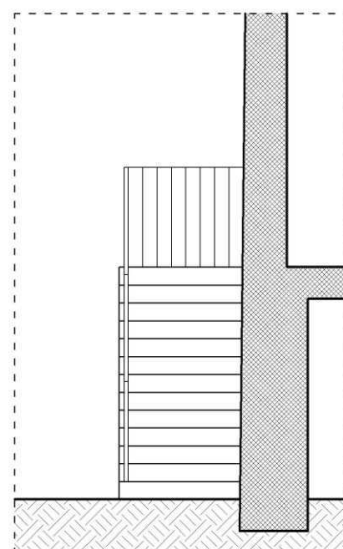
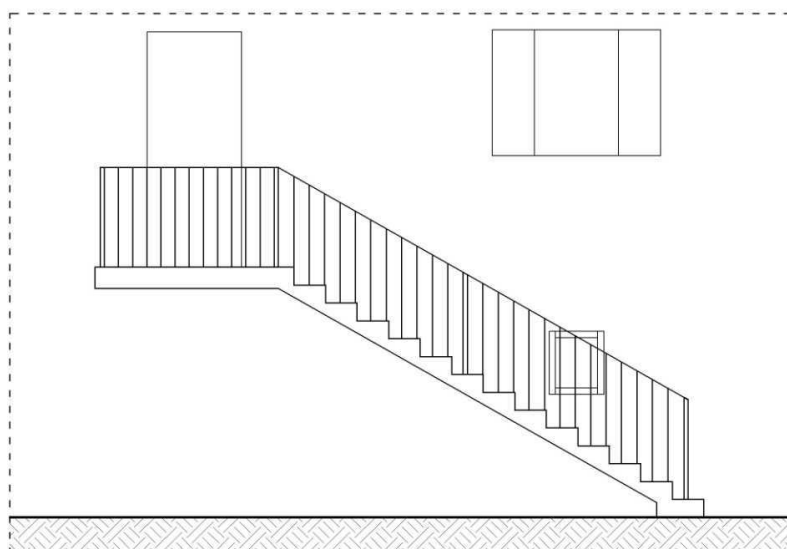
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.2.2**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE: SCALE ESTERNE

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Le scale esterne di questo tipo sono in pietra e possono essere autoportanti come vuole la tradizione o incastrate a mensola nella muratura laterale. Possono presentare parapetto in legno (si veda l'*Allegato A.6.1*) o in ferro, seppur introdotto in epoca più recente nel panorama architettonico della Valle di Sole (si vedano gli *Allegati A.6.4, A.6.5, A.6.6*). Nell'ambito dell'intervento di recupero, solo per le categorie di intervento R3 ed R4 è ammessa la realizzazione della struttura portante della scala in altro materiale (quale l'acciaio, il calcestruzzo armato, ecc.), limitando l'uso della pietra al solo rivestimento delle alzate e delle pedate.

*PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI*

Pietra locale, ferro, legno.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.2.2

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE: SCALE ESTERNE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

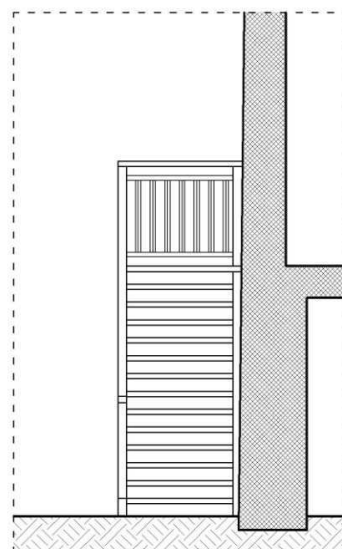
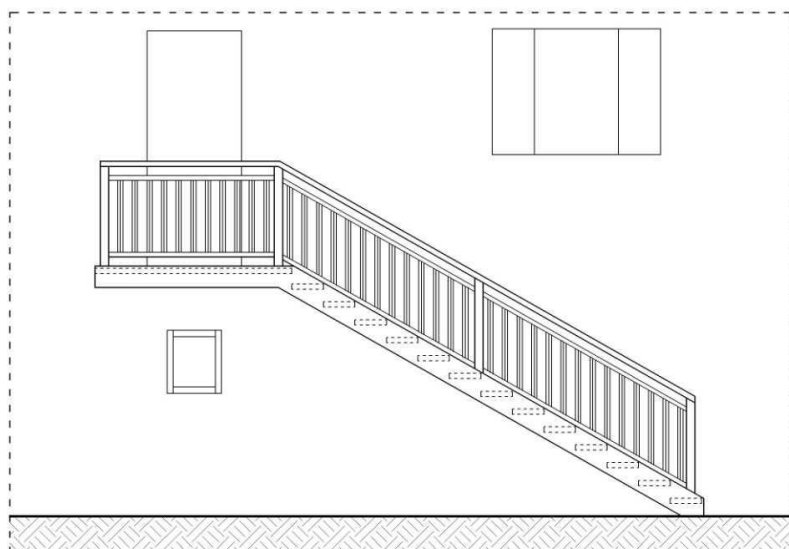
Storicamente le scale esterne di questo tipo erano spesso frutto di aggiunte posteriori, realizzate per consentire l'accesso a nuove unità abitative situate ai piani superiori.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.2.3**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE: SCALE ESTERNE IN LEGNO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Le scale esterne di questo tipo sono in legno normalmente in armonia con ballatoi e tamponamenti lignei; possono essere autoportanti come vuole la tradizione o con struttura incastrata a mensola nella muratura laterale. Presentano sempre parapetto in legno (si veda l'*Allegato A.6.1*). Nell'ambito dell'intervento di recupero, solo per le categorie di intervento R3 ed R4 è ammessa la realizzazione della struttura portante della scala in altro materiale (quale l'acciaio, il calcestruzzo, ecc.), limitando l'uso del legno al rivestimento delle alzate e delle pedate e alla testa del pianerottolo e delle rampe. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI**

Legno.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.2.3

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO PEDONALE: SCALE ESTERNE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

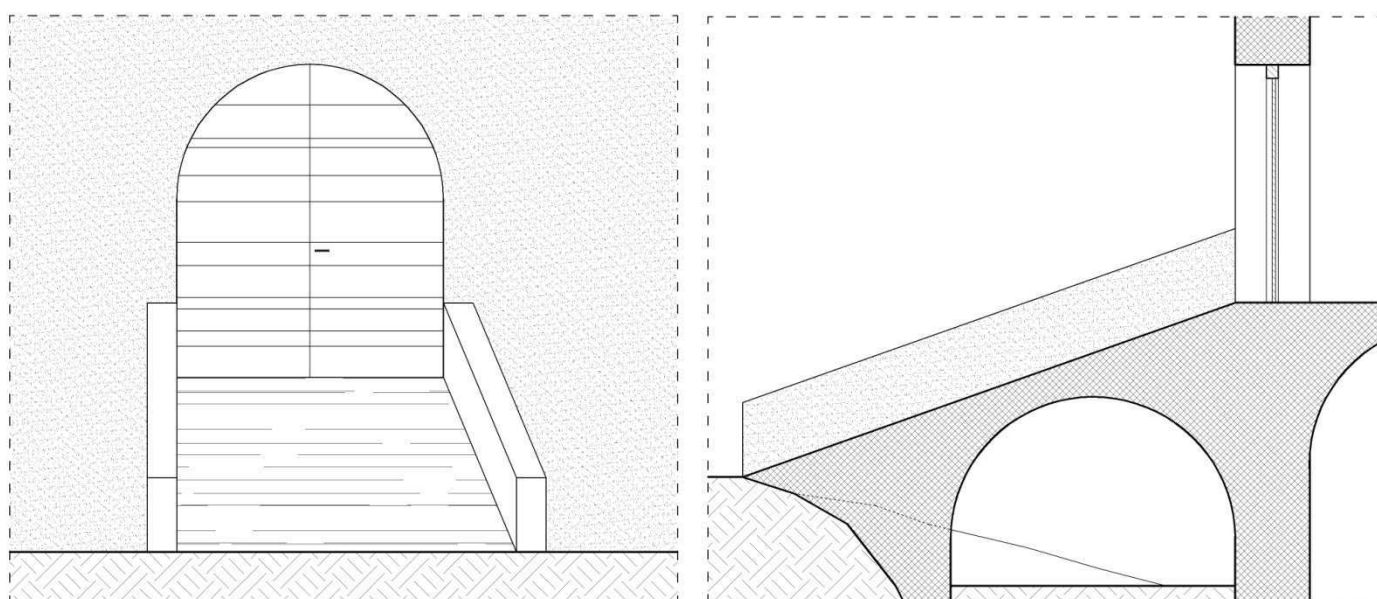
Storicamente le scale esterne di questo tipo erano spesso frutto di aggiunte posteriori, realizzate per consentire l'accesso a nuove unità abitative situate ai piani superiori.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.2.4**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO CARRABILE: RAMPA ESTERNA IN MURATURA

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2,

DESCRIZIONE

L'accesso carrabile al piano primo può avvenire talvolta attraverso un ponte in muratura, di struttura massiccia come quella che caratterizza la porzione del basamento, occupata da stalle e depositi. Si può trovare con struttura piena costituita da due murature laterali e da una riempimento in terra centrale o più spesso con struttura leggera, svuotato nella parte sottostante mediante l'utilizzo di una volta a botte chiusa su un lato, ad individuare un deposito, o passante, ad individuare un vero e proprio percorso di transito; non è raro trovarlo a cavallo delle strade comunali. Il parapetto è normalmente costituito dal prolungamento dei muri di contenimento laterali.

PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI**

Muratura, pietra locale.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.2.4

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO CARRABILE: RAMPA ESTERNA IN MURATURA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

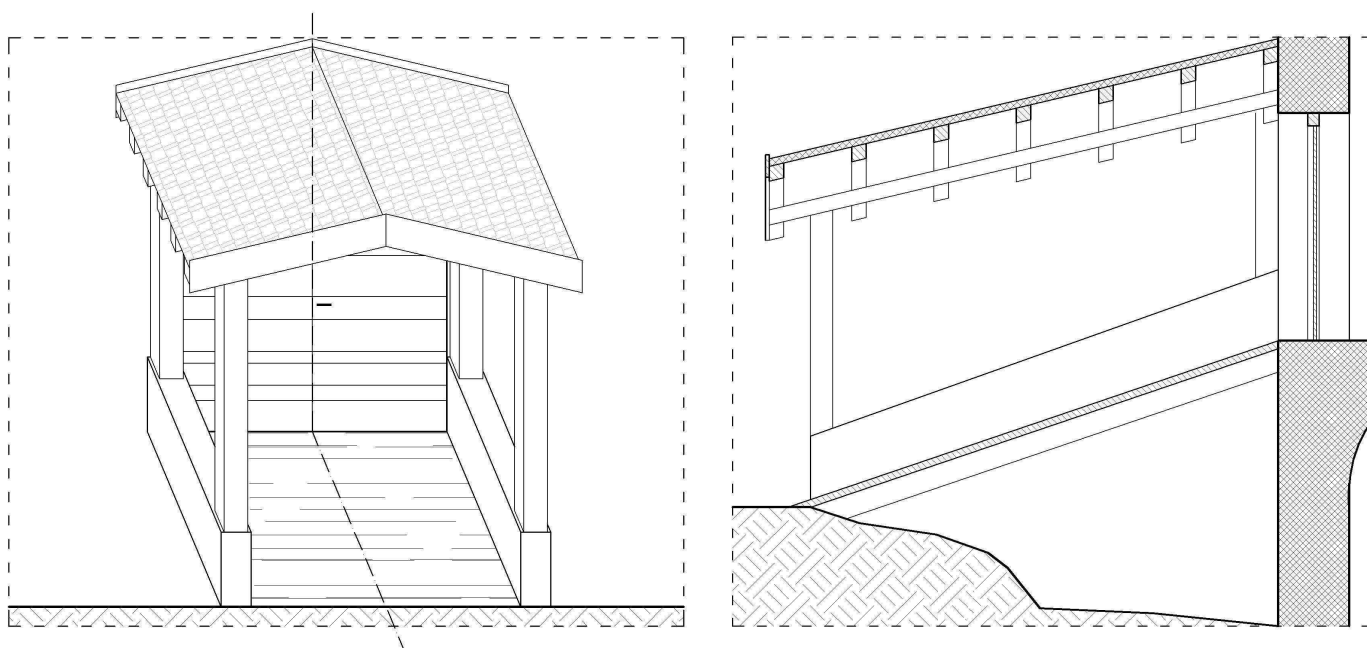
Storicamente questo tipo di accesso permetteva l'ingresso diretto per lo scarico all'aia del piano primo sulla quale affacciavano spesso più unità abitative e dava la possibilità di avere un comodo ricovero per derrate ed attrezzi.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.2.5**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO CARRABILE O PEDONALE: PONTILE IN LEGNO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2,

DESCRIZIONE

L'accesso carrabile al piano primo o pedonale di collegamento tra due diversi edifici può avvenire talvolta attraverso un ponte in legno. Esso si presenta con struttura portante in legno, calpestio in assito e parapetto sempre in legno (si veda l'*Allegato A.6.1*), sia nella variante senza copertura che nella variante coperta mediante struttura portante in legno sorretta da pilastri sempre in legno. I materiali utilizzati per il manto di copertura sono vari: laterizio, lamiera, scandole in legno. Si presenta sempre svuotato nella parte sottostante, talvolta chiuso su un lato, ad individuare un deposito, o passante, ad individuare un vero e proprio percorso di transito; non è raro trovarlo a cavallo delle strade comunali. La cromia dell'intera struttura dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

*PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI*

Legno, laterizio, lamiera in acciaio.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

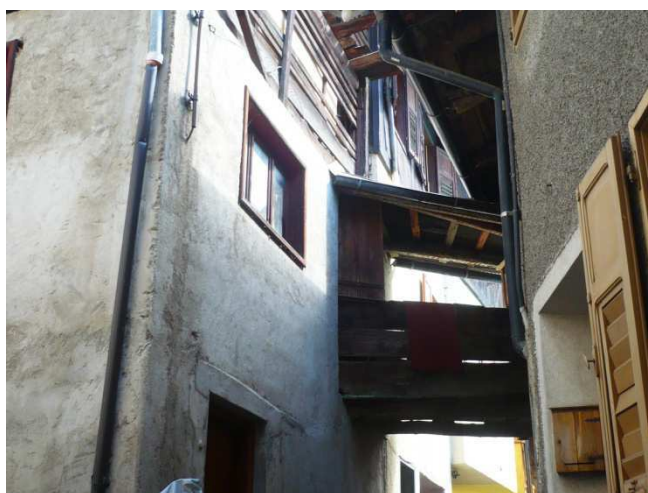
A.2.5

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ACCESSI

ELEMENTO DI ACCESSO CARRABILE O PEDONALE: PONTILE IN LEGNO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

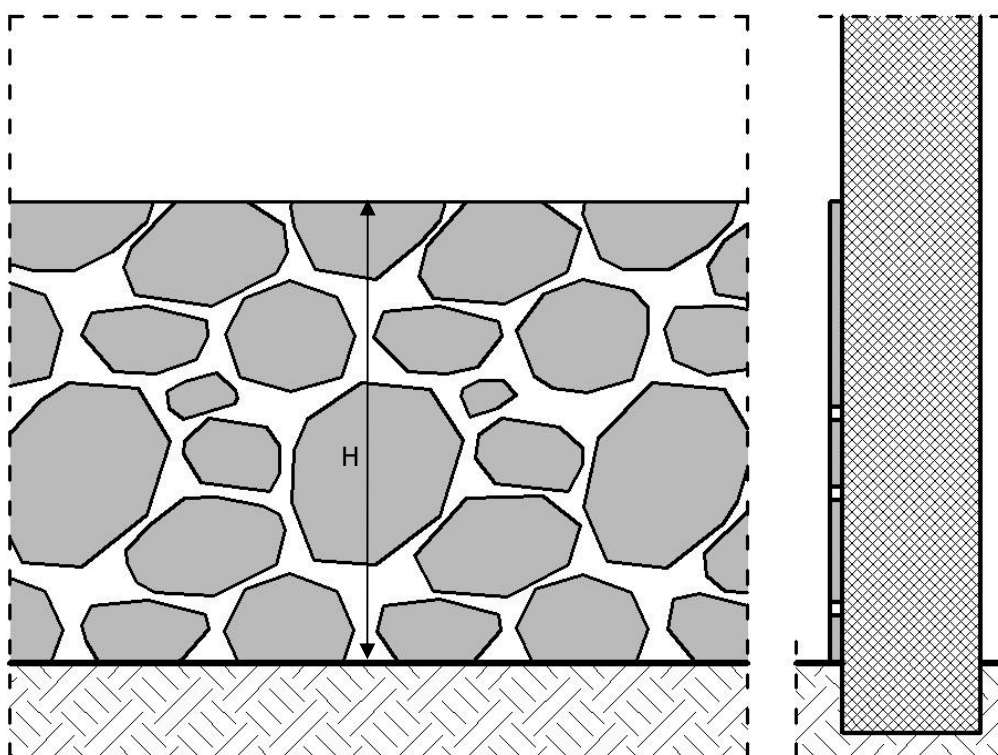
Storicamente questo tipo di accesso permetteva l'ingresso diretto per lo scarico all'aia del piano primo sulla quale affacciavano spesso più unità abitative e dava la possibilità di avere un comodo ricovero per derrate ed attrezzi.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.3.1**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN PIETRA IRREGOLARE

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Nell'ambito dell'intervento di recupero è consentita la realizzazione di un basamento in pietra locale irregolare di altezza massima rispetto al livello del terreno pari a 60 cm.

PRESCRIZIONI

Obbligo di mantenere il basamento su tutte le facciate dell'edificio se attigue.

MATERIALI E DIMENSIONI

Pietra locale.
H max (altezza massima dal terreno) = 60 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.3.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN PIETRA IRREGOLARE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

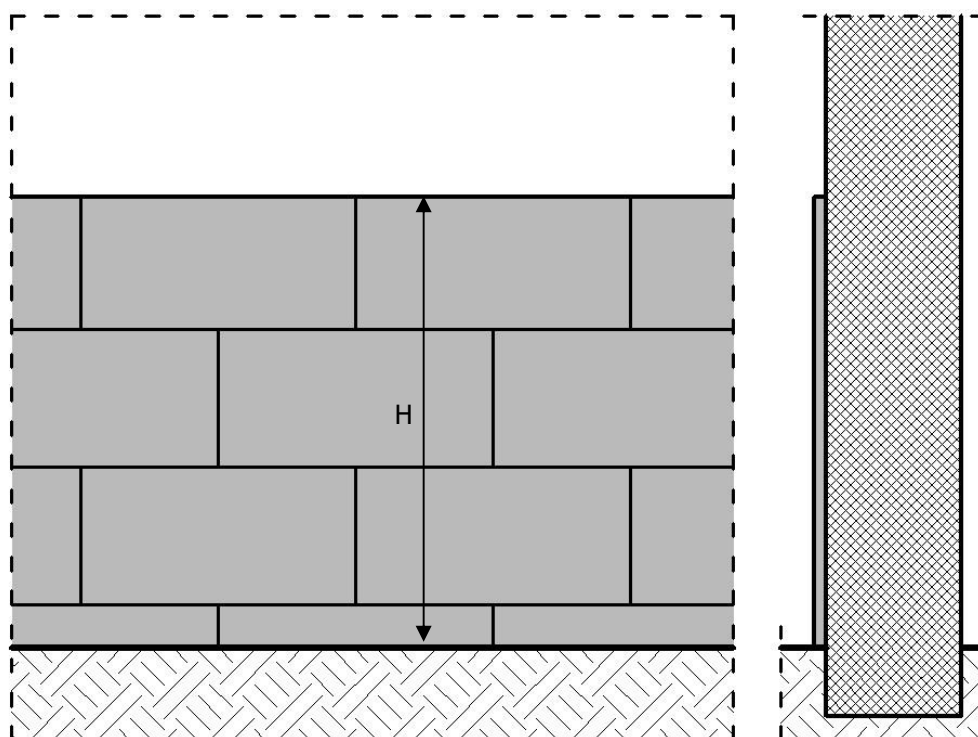
Il basamento in pietra è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole, introdotto solo in epoca recente per proteggere la porzione inferiore delle facciate. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili nella versione in pietra o in intonaco.

PGIS - COMMEZZADURA 2023*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.3.2**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN PIETRA REGOLARE A CORRERE

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Nell'ambito dell'intervento di recupero è consentita la realizzazione di un basamento in pietra locale regolare con lastre rettangolari disposte "a correre" di altezza massima rispetto al livello del terreno pari a 60 cm.

PRESCRIZIONI

Obbligo di mantenere il basamento su tutte le facciate dell'edificio se attigue. Divieto di utilizzare questo tipo di basamento laddove il livello del terreno non è orizzontale.

MATERIALI E DIMENSIONI

Pietra locale.
H max (altezza massima dal terreno) = 60 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.3.2

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN PIETRA REGOLARE A CORRERE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

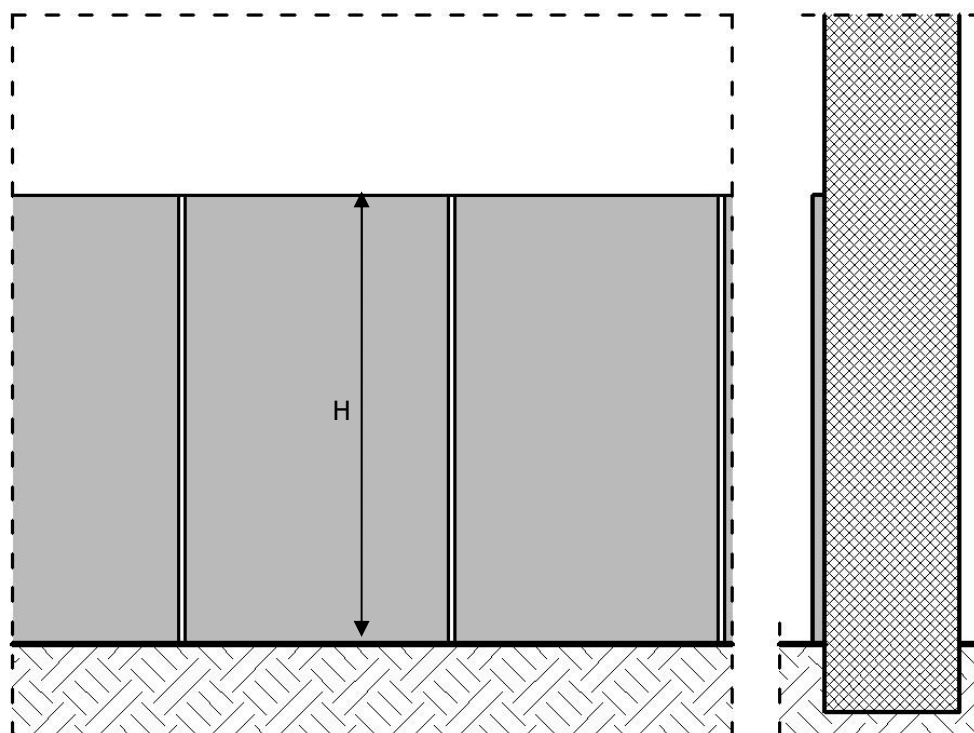
Il basamento in pietra è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole, introdotto solo in epoca recente per proteggere la porzione inferiore delle facciate. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili nella versione in pietra o in intonaco.

PGIS - COMMEZZADURA 2023*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.3.3**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN PIETRA REGOLARE A GRANDI SPECCHIATURE

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Nell'ambito dell'intervento di recupero è consentita la realizzazione di un basamento in pietra regolare a grandi specchiature di forma pressoché quadrata di altezza massima rispetto al livello del terreno pari a 60 cm.

PRESCRIZIONI

Obbligo di mantenere il basamento su tutte le facciate dell'edificio se attigue. Qualora il terreno non fosse orizzontale, mantenere la fuga perfettamente verticale e realizzare lastre con forma di parallelogramma.

MATERIALI E DIMENSIONI

Pietra locale.
H max (altezza massima dal terreno) = 60 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.3.3

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN PIETRA REGOLARE A GRANDI SPECCHIATURE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

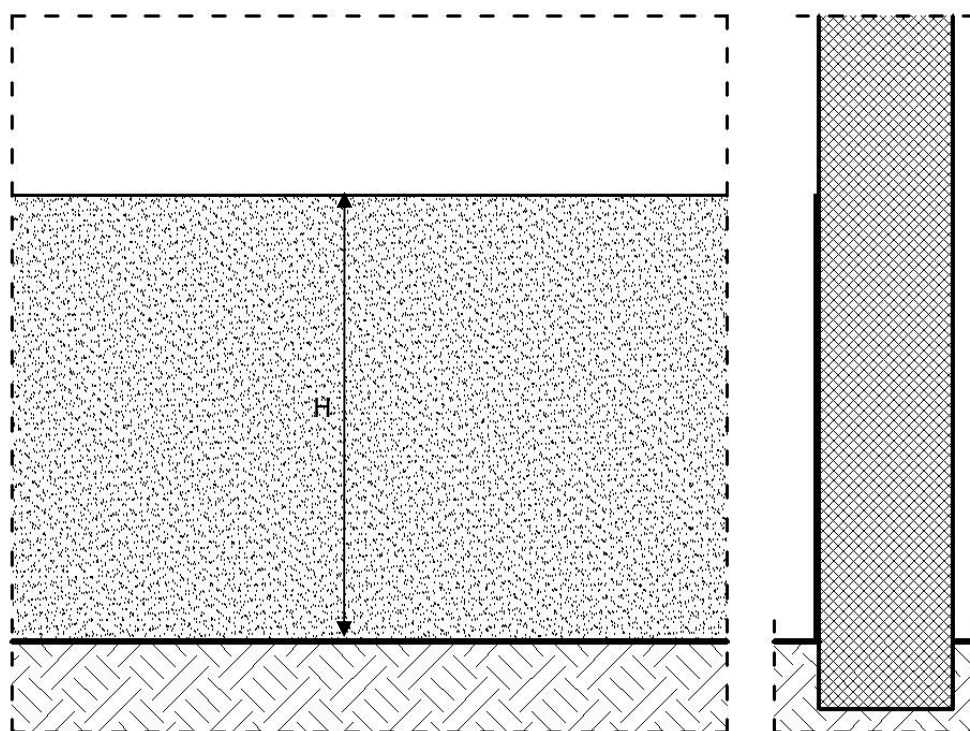
Il basamento in pietra è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole, introdotto solo in epoca recente per proteggere la porzione inferiore delle facciate. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili nella versione in pietra o in intonaco.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.3.4**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN INTONACO GREZZO O SBRICCIATO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Nell'ambito dell'intervento di recupero è consentita la realizzazione di un basamento in intonaco grezzo o a sbriccio anche di colore diverso dalla restante parte dell'edificio di altezza massima rispetto al livello del terreno pari a 100 cm. Qualora si volesse estendere il basamento a tutto il piano terra, così come identificato nell'*Allegato A.1.1*, il progetto del basamento stesso dovrà essere adeguato alla composizione di facciata e sarà oggetto di pareri della Commissione Edilizia Comunale.

PRESCRIZIONI

Obbligo di mantenere il basamento su tutte le facciate dell'edificio se attigue. Qualora il terreno non fosse orizzontale, mantenere l'altezza costante seguendo le pendenze.

MATERIALI E DIMENSIONI

Intonaco.
H max (altezza massima dal terreno) = 100 cm o altezza piano terra/seminterrato.



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.3.4

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN INTONACO GREZZO O SBRICCIATO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

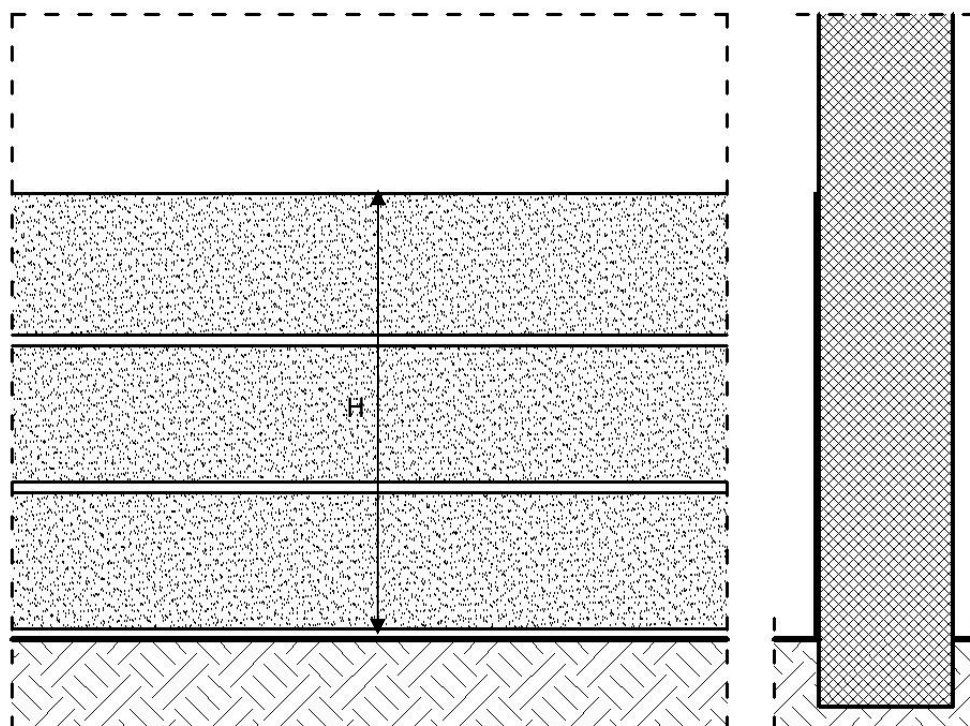
Il basamento in intonaco è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole, introdotto solo in epoca recente per proteggere la porzione inferiore delle facciate. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili nella versione in pietra o in intonaco.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.3.5**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN INTONACO A FASCE ORIZZONTALI

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R3, R4

DESCRIZIONE

Nell'ambito dell'intervento di recupero è consentita la realizzazione di un basamento in intonaco a fase orizzontali anche di colore diverso dalla restante parte dell'edificio di altezza massima rispetto al livello del terreno pari a 100 cm.

PRESCRIZIONI

Obbligo di mantenere il basamento su tutte le facciate dell'edificio se attigue. Divieto di utilizzare questo tipo di basamento laddove il livello del terreno non è orizzontale.

MATERIALI E DIMENSIONI

Intonaco.
H max (altezza massima dal terreno) = 100 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.3.5

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

BASAMENTO IN INTONACO A FASCE ORIZZONTALI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

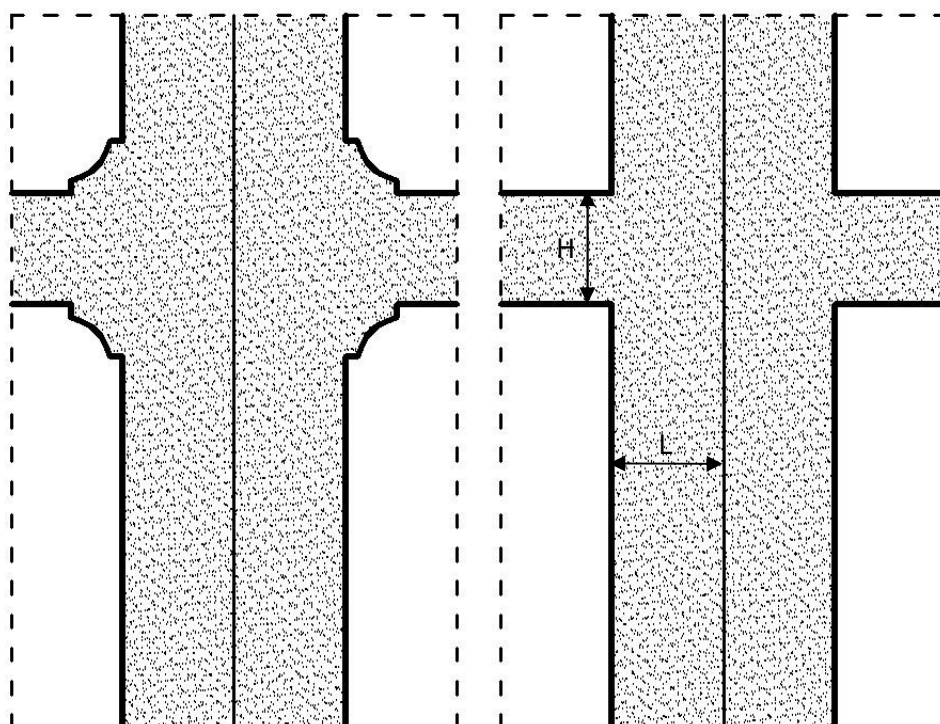
Il basamento in intonaco è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole, introdotto solo in epoca recente per proteggere la porzione inferiore delle facciate. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili nella versione in pietra o in intonaco.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.3.6**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

MARCAPIANO ANGOLARE IN INTONACO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3

DESCRIZIONE

Nell'ambito dell'intervento di recupero è consentita la realizzazione di marcapiani angolari in intonaco che estendono sia sugli spigoli dell'edificio che in corrispondenza dell'imposta del solaio, di larghezza variabile tra 30 e 40 cm. L'intersezione tra gli elementi orizzontali e quelli verticali può assumere diverse forme.

PRESCRIZIONI

Obbligo di mantenere il marcapiano su tutte le facciate del manufatto se attigue. Utilizzabile soltanto negli edifici in cui vi è la presenza di elementi ad esso assimilabili o dove vi è la testimonianza documentata della sua esistenza in epoca passata.

MATERIALI E DIMENSIONI

Intonaco.
H (altezza marcapiano) = 30÷40 cm; L (larghezza fascia angolare) = 30÷40 cm

PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.3.6

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

MARCAPIANO ANGOLARE IN INTONACO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

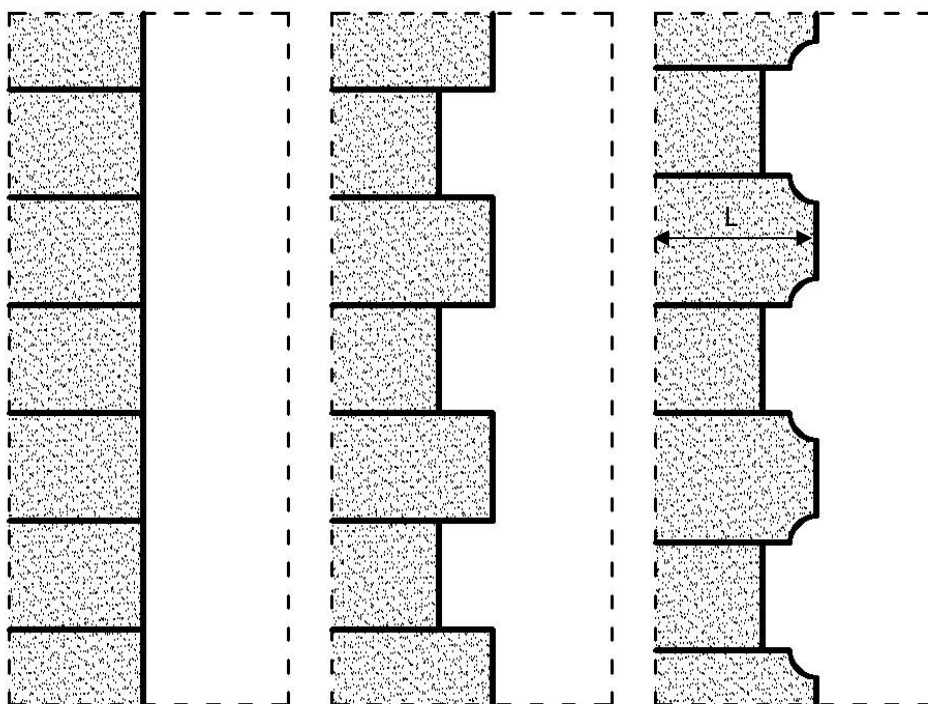
La maggior parte delle architetture rurali della Valle di Sole è ricoperta da intonaco uniforme nella colorazione e omogeneo nella stesura, anche se non mancano esempi di edifici con fasce marcapiano realizzate in intonaco.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.3.7**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

ANTERIDI IN INTONACO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3

DESCRIZIONE

Nell'ambito dell'intervento di recupero è consentita la realizzazione di anteridi in intonaco da estendersi su tutta l'altezza degli spigoli dell'edificio; possono assumere forma semplice data dalla semplice sovrapposizione di rochi tutti uguali (prima) o più complessa ricavata dall'accostamento di rochi di due dimensioni organizzati a pettine (seconda e terza immagine).

PRESCRIZIONI

Obbligo di mantenere l'anteride su tutte le facciate del manufatto se attigue. Utilizzabile soltanto negli edifici in cui vi è la presenza di elementi ad esso assimilabili o dove vi è la testimonianza documentata della sua esistenza in epoca passata.

MATERIALI E DIMENSIONI

Intonaco.
L max (larghezza massima dallo spigolo) = 50 cm

PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.3.7

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE LEGATURE ORIZZONTALI E VERTICALI

ANTERIDI IN INTONACO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

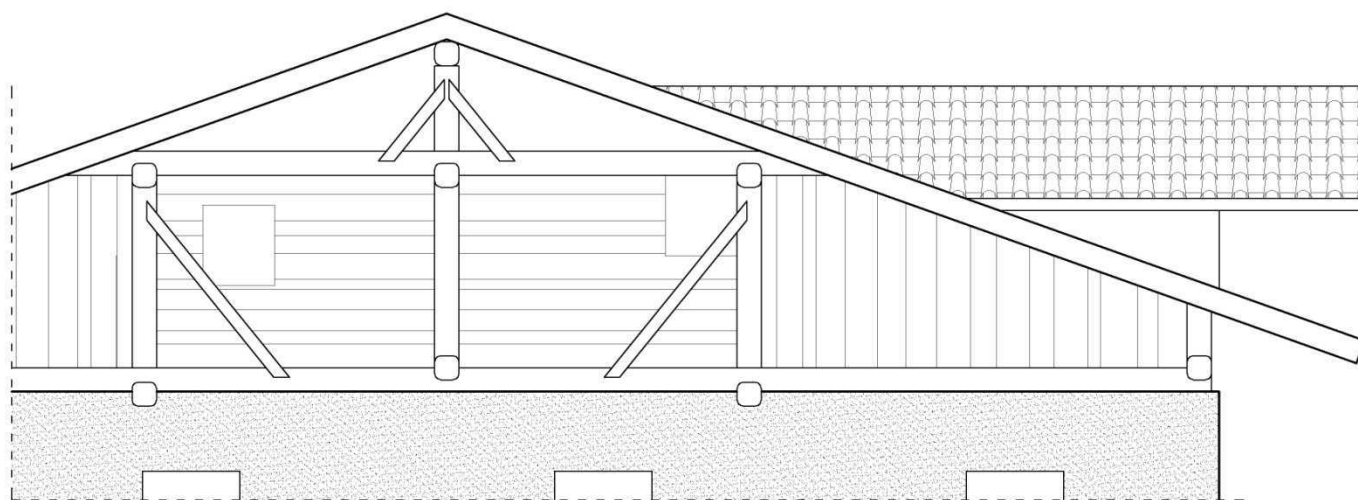
La maggior parte delle architetture rurali della Valle si Sole è ricoperta da intonaco uniforme nella colorazione e omogeneo nella stesura, anche se non mancano esempi di edifici con bugne angolari realizzate in intonaco.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.4.1**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

TAMPONAMENTO DEL SOTTOTETTO A TAVOLATO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

I tamponamenti sono di varia forma e dimensione e realizzati con struttura portante orizzontale (banchina), verticale (puntoni) e diagonale (saette) in legno, rivestita con tavole sempre in legno disposte orizzontalmente o verticalmente. Possono caratterizzare sia il timpano che i lati dell'edificio; normalmente interessano il piano sottotetto con altezze variabili, con la possibilità di essere estesi localmente ai piani sottostanti. Possono presentare aperture che nell'ambito dell'intervento di recupero devono allinearsi a quelle del corpo centrale (si veda l'*Allegato B.3.1*), seppur in origine non è raro trovare casi in cui i fori non seguivano il disegno e la continuità con i tracciati regolatori del prospetto. La cromia di tutta la struttura dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.4.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

TAMPONAMENTO DEL SOTTOTETTO A TAVOLATO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

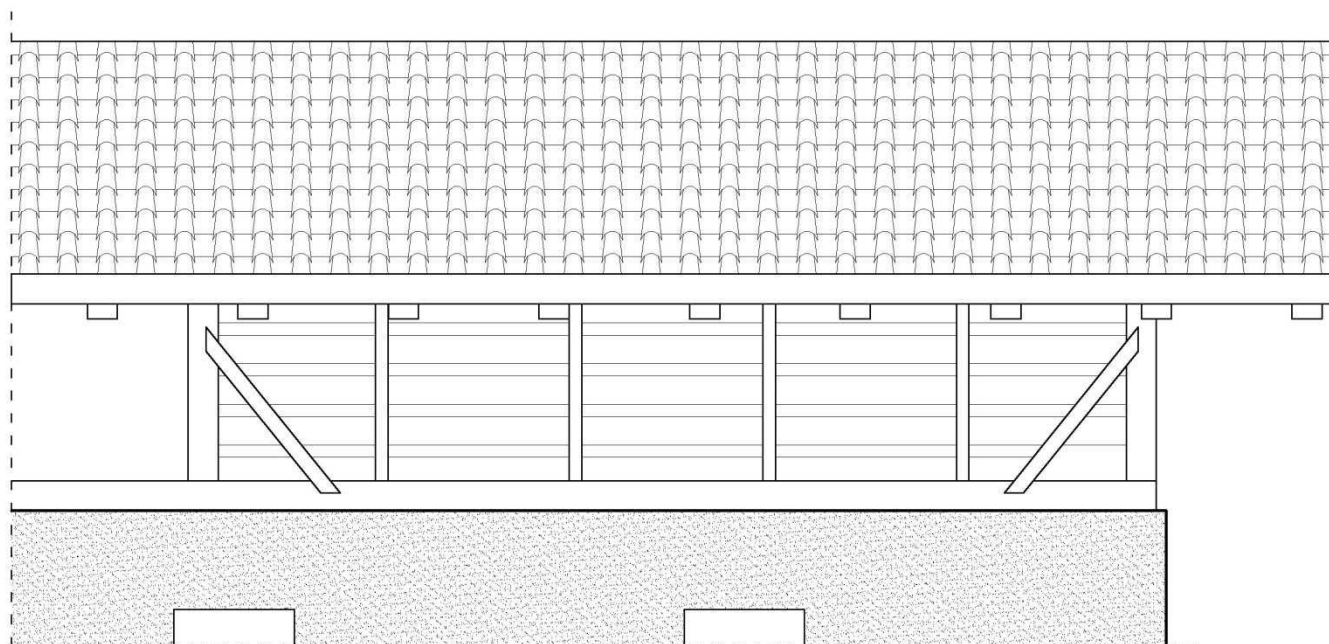
La funzione originaria dei tamponamenti in legno era di banchina, non tanto per l'irrigidimento superiormente le fabbriche ma piuttosto per contrastare le spinte dei tetti.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.4.2**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

TAMPONAMENTO DEL SOTTOTETTO A LISTELLI

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

I tamponamenti sono di varia forma e dimensione e realizzati con struttura portante orizzontale (banchina), verticale (puntoni) e diagonale (saette) in legno, con interposti a completamento dei listelli orizzontali a distanza variabile. Possono caratterizzare sia il timpano che i lati dell'edificio; normalmente interessano il piano sottotetto con altezze variabili, con la possibilità di essere estesi localmente ai piani sottostanti. Nell'ambito dell'intervento di recupero possono presentare infissi in legno a chiusura delle parti aperte (si veda l'*Allegato B.3.1*). La cromia di tutta la struttura dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI**

Legno.

PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.4.2

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

TAMPONAMENTO DEL SOTTOTETTO A TAVOLATO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

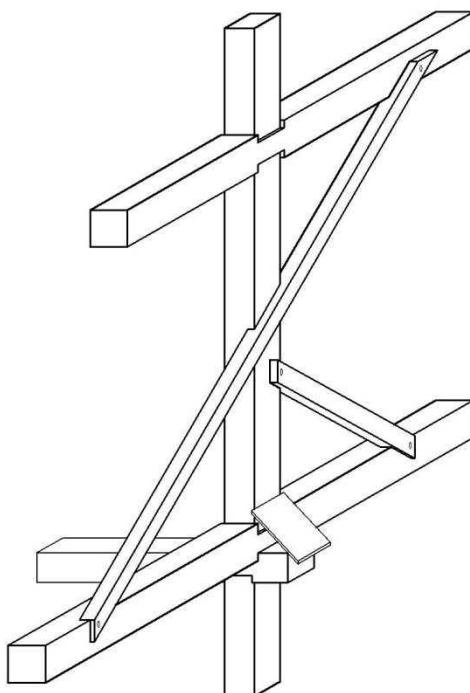
La funzione originaria dei tamponamenti in legno era di banchina, non tanto per l'irrigidimento superiormente delle fabbriche ma piuttosto per contrastare le spinte dei tetti.

PGIS - COMMEZZADURA 2023*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.4.3**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

SPACCATO STRUTTURALE TRIDIMENSIONALE: STRUTTURA E PROTEZIONE TRAVI

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Le strutture lignee sono di varia forma e dimensione e realizzate con struttura portante orizzontale (banchina), verticale (puntoni) e diagonale (saette) in legno. Un dettaglio ampiamente diffuso è l'elemento obliquo a protezione della testa delle travi. La cromia di tutta la struttura dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI**

Legno.



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.4.3

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

SPACCATO STRUTTURALE TRIDIMENSIONALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



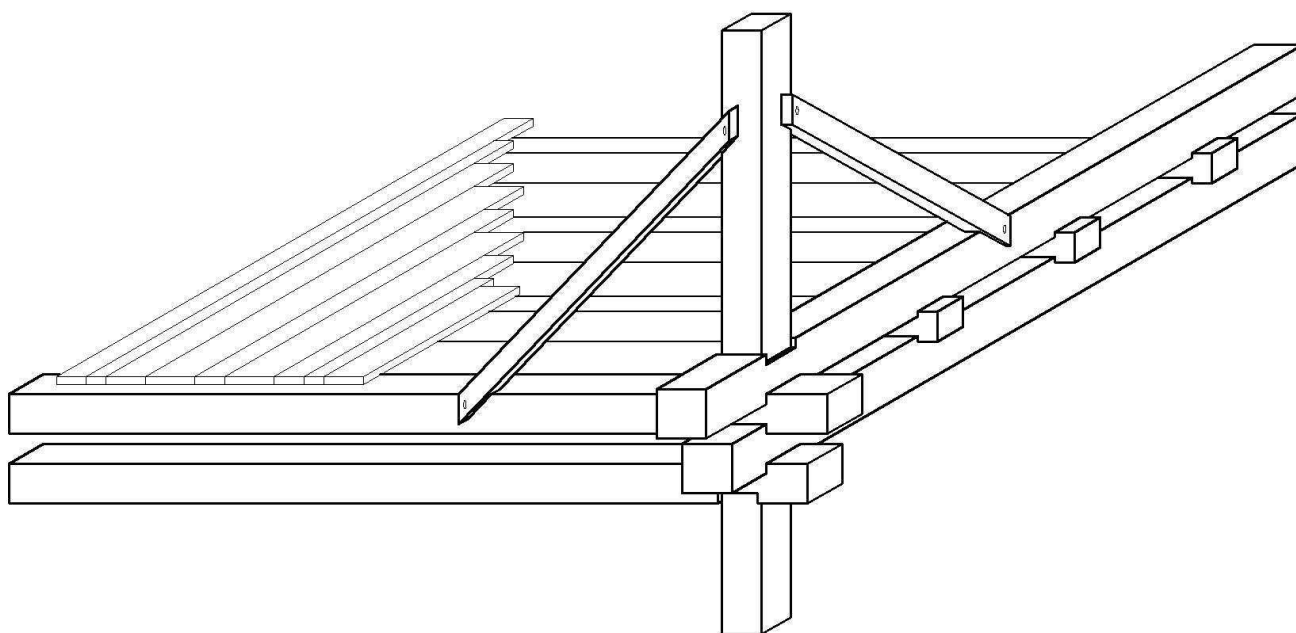
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.4.4**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

SPACCATO STRUTTURALE TRIDIMENSIONALE: STRUTTURA ANGOLO E SOSTEGNO IMPALCATO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Le strutture lignee sono di varia forma e dimensione, in particolare le strutture d'angolo sostengono sia la copertura che l'ultimo impalcato e presentano un doppio elemento portante orizzontale (banchina), un elemento verticale (puntone) e normalmente uno o due elementi diagonali (saette), il tutto in legno. Un dettaglio ampiamente diffuso è l'incastro tra la doppia banchina e la struttura portante del solaio che nei suoi elementi più esterni funge a sua volta da banchina. La cromia di tutta la struttura dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI**

Legno.



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.4.4

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

SPACCATO STRUTTURALE TRIDIMENSIONALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

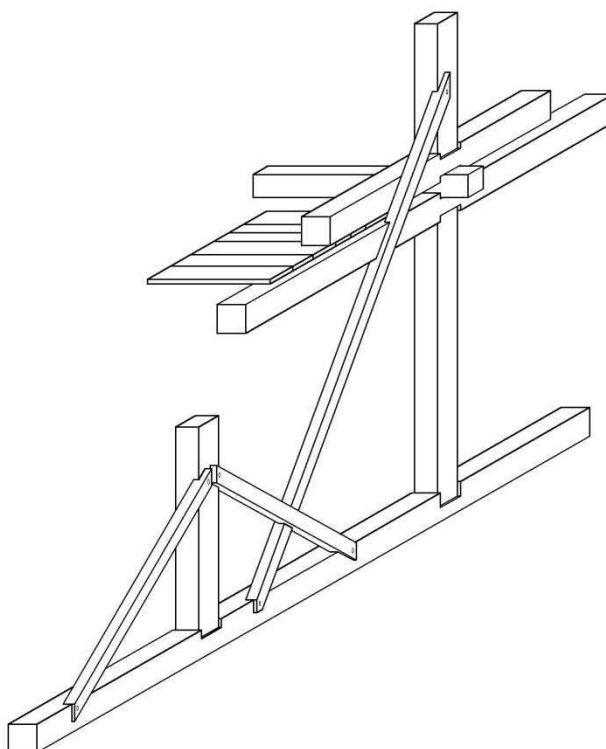
A.4.5

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

SPACCATO STRUTTURALE TRIDIMENSIONALE: STRUTTURA PORTANTE

DETTAGLIO TECNICO



CATEGORIE D'INTERVENTO

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Le strutture lignee sono di varia forma e dimensione e realizzate con struttura portante orizzontale (banchina) semplice o doppia, verticale (puntoni) e diagonale (saette) semplici o incrociate, il tutto in legno. La cromia di tutta la struttura dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.4.5

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

SPACCATO STRUTTURALE TRIDIMENSIONALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



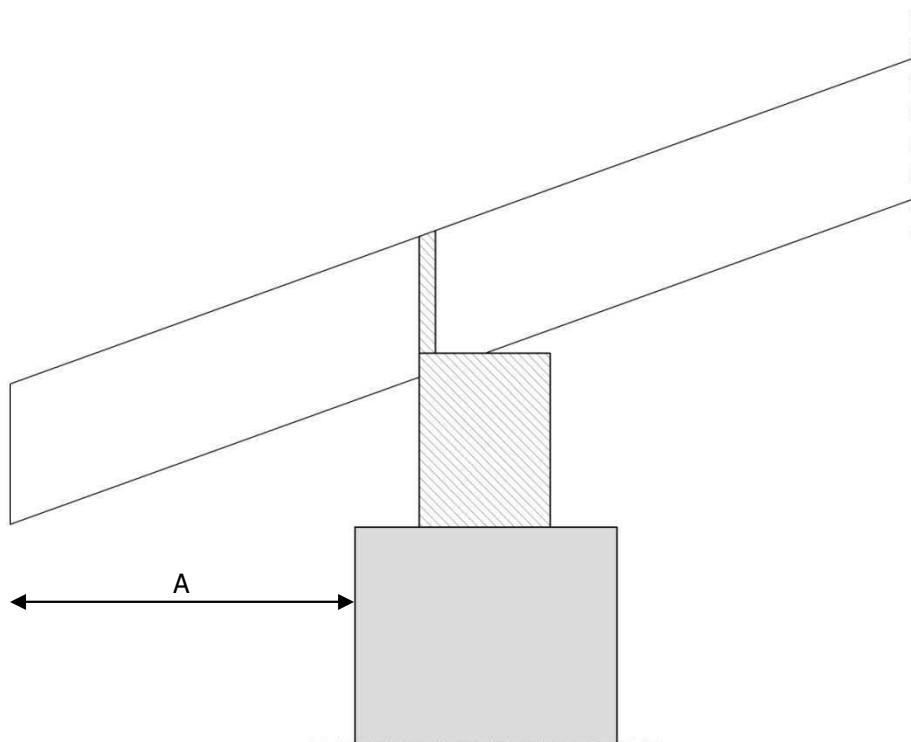
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.5.1**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

COPERTURA SEMPLICE

DETTAGLIO TECNICO**CATEGORIE D'INTERVENTO**

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Le coperture lignee presentano falde inclinate solitamente nella direzione dei lati più lunghi in numero variabile a seconda che si tratti di case a blocco o isolate. I materiali utilizzati per il manto di copertura possono essere vari: laterizio, lamiera, scandole in legno. Uno degli elementi distintivi delle coperture della Valle di Sole è la banchina in legno a vista, ovvero non intonacata, e normalmente rientrante rispetto al filo esterno della muratura. Nell'ambito dell'intervento di recupero l'appoggio in banchina, anche laddove siano presenti tamponamenti in legno nel sottotetto o nei casi in cui sia consentito il cappotto termico, è previsto quindi con trave a vista, come da tradizione. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

Le finiture dei decorrenti in gronda devono rispettare quanto previsto nell'*Allegato A.5.3*.

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno, laterizio, lamiera in acciaio.
A (aggetto massimo sporto di gronda) = 150 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

COPERTURA SEMPLICE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

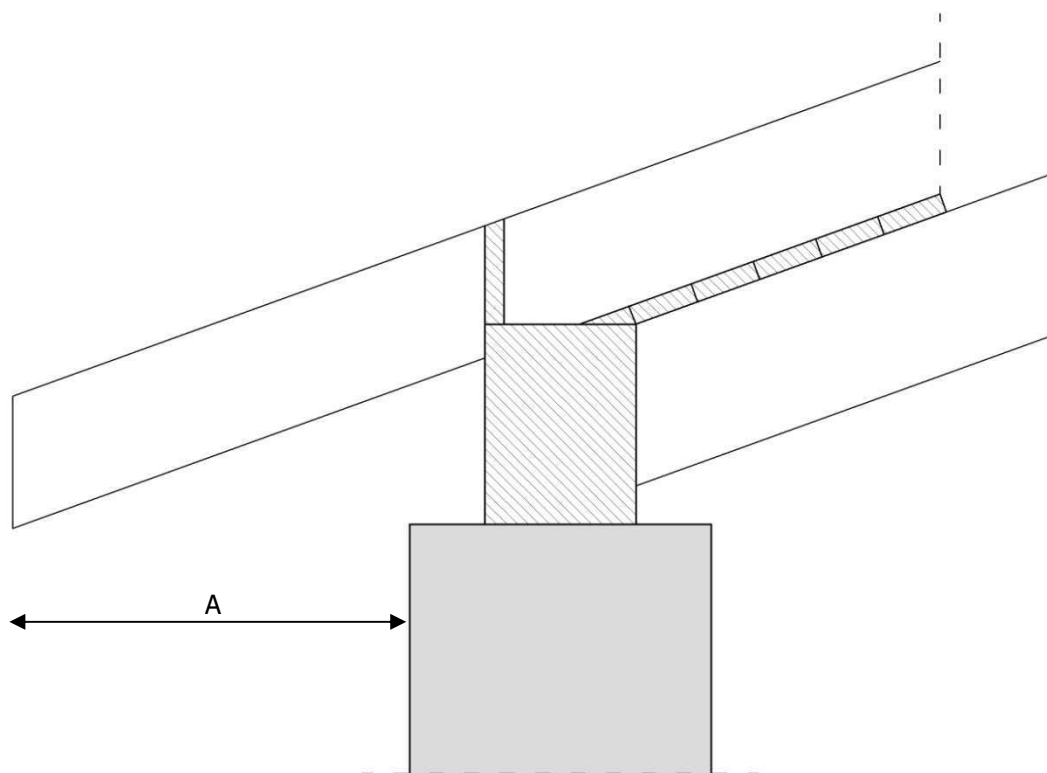
La banchina in legno nasce con funzione non tanto di irrigidimento superiore dell'edificio, data la mancanza di ogni suo significativo collegamento con i setti murari, ma piuttosto di contrasto per le spinte dei tetti.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.5.2**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

COPERTURA CON PACCHETTO ISOLANTE

DETTAGLIO TECNICO**CATEGORIE D'INTERVENTO**

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Le coperture lignee presentano falde inclinate solitamente nella direzione dei lati più lunghi in numero variabile a seconda che si tratti di case a blocco o isolate. I materiali utilizzati per il manto di copertura possono essere vari: cotto, lamiera, scandole in legno. Uno degli elementi distintivi delle coperture della Valle di Sole è la banchina in legno a vista, ovvero non intonacata, e normalmente rientrante rispetto al filo esterno della muratura. Nell'ambito dell'intervento di recupero qualora si volesse realizzare una copertura termicamente isolata l'appoggio in banchina, anche laddove siano presenti tamponamenti in legno nel sottotetto o nei casi in cui sia consentito il cappotto termico, è previsto con trave a vista, come da tradizione, con l'utilizzo di un elemento aggiuntivo di gronda per ridurre la sezione del tetto in sporgenza. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

Le finiture dei decorrenti in gronda devono rispettare quanto previsto nell'*Allegato A.5.3*.

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno, laterizio, lamiera in acciaio.
A (aggetto massimo sporto di gronda) = 150 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.2

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

COPERTURA CON PACCHETTO ISOLANTE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

La banchina in legno nasce con funzione non tanto di irrigidimento superiore dell'edificio, data la mancanza di ogni suo significativo collegamento con i setti murari, ma piuttosto di contrasto per le spinte dei tetti.



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

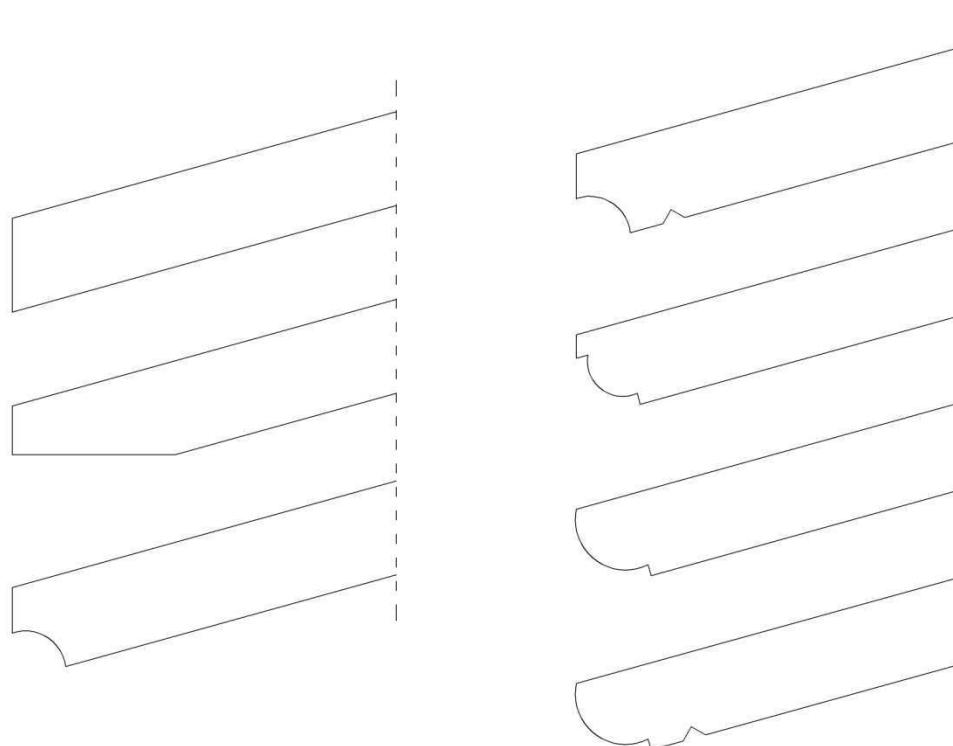
A.5.3

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

FINITURA DEI DECORRENTI IN GRONDA

DETTAGLIO TECNICO



CATEGORIE D'INTERVENTO

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Uno degli elementi distintivi dell'architettura anaunense, per quanto riguarda le coperture in legno, è la tipologia di finitura dei decorrenti in gronda che possono essere semplici o leggermente lavorati, come indicato nel dettaglio tecnico. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.3

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

FINITURA DEI DECORRENTI IN GRONDA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

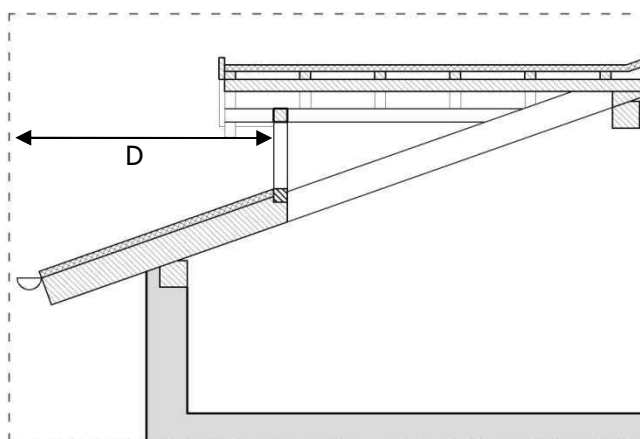
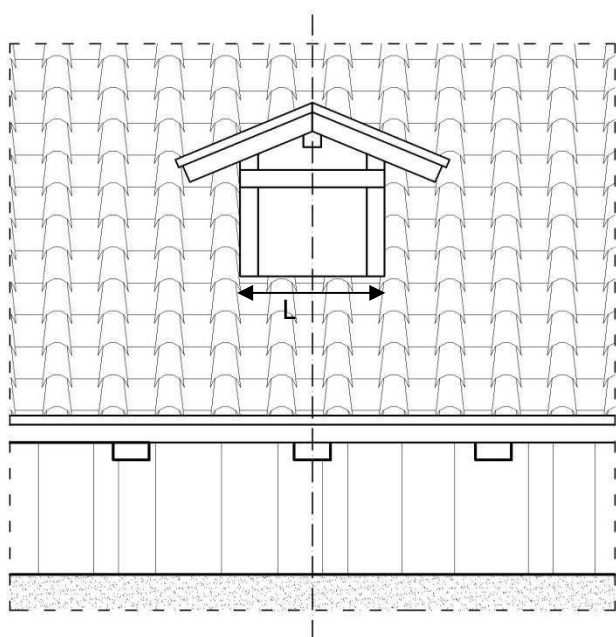
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.5.4**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN FALDA (ABBAINO A DUE FALDE)

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

L'elemento di apertura in falda presenta struttura in legno articolata in due falde, come evidenziato nel dettaglio tecnico. Nell'ambito dell'intervento di recupero si prescrive che non possa essere interrotta la linea di gronda e che venga utilizzato un elemento aggiuntivo di gronda per ridurre la sezione della falda in sporgenza, che dovrà avere una dimensione minima in proiezione orizzontale di 50 cm. Il tamponamento laterale dovrà essere in assito di legno; l'apertura in testa potrà presentare un infisso della stessa essenza e cromia della struttura lignea della copertura. Il manto di copertura dovrà essere lo stesso del tetto principale. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

È prevista l'introduzione di infissi della stessa tipologia di quelli permessi per le aperture nel sottotetto (si veda l'*Allegato B.5*).

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.

L (larghezza massima) = 120 cm

D (dist. linea di gronda in proiezioni orizzontale) = 50 cm

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.4

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE LIGNEE

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN FALDA (ABBAINO A DUE FALDE)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

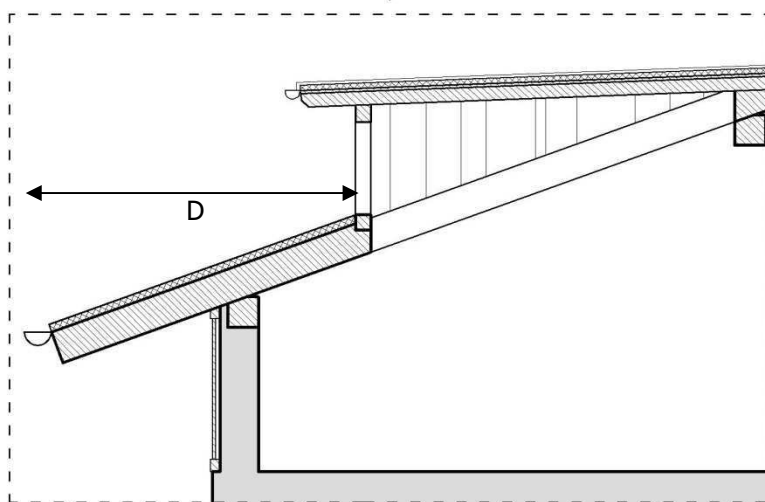
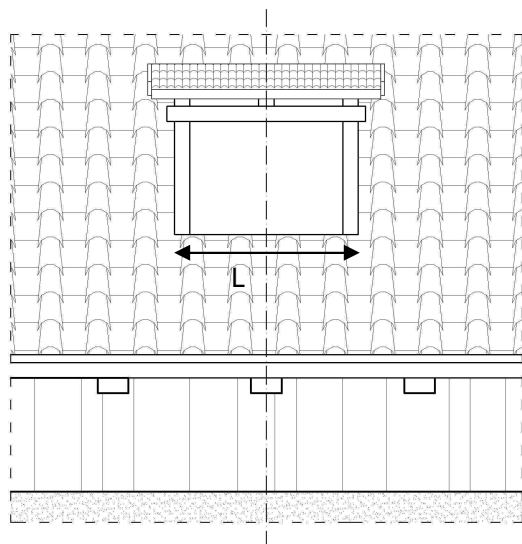
La funzione originaria dell'elemento di apertura in falda era di aerare e illuminare il sottotetto, nonché di accedere alla copertura.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.5.5**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN FALDA (ABBAINO AD UNA FALDA)

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R3, R4

DESCRIZIONE

L'elemento di apertura in gronda presenta struttura in legno articolata in un'unica falda, come evidenziato nel dettaglio tecnico. Nell'ambito dell'intervento di recupero si prescrive che non possa essere interrotta la linea di gronda e che venga utilizzato un elemento aggiuntivo di gronda per ridurre la sezione della falda in sporgenza, che dovrà avere una dimensione minima in proiezione orizzontale di 50 cm. Il tamponamento laterale dovrà essere in assito di legno; l'apertura in testa potrà presentare un infisso della stessa essenza e cromia della struttura lignea della copertura. Il manto di copertura dovrà essere lo stesso del tetto principale. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

È prevista l'introduzione di infissi della stessa tipologia di quelli permessi per le aperture nel sottotetto (si veda l'*Allegato B.5*).

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.

L (larghezza massima) = 120 cm

D (dist. linea di gronda in proiezioni orizzontale) = 50 cm

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.5

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN FALDA (ABBAINO AD UNA FALDA)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

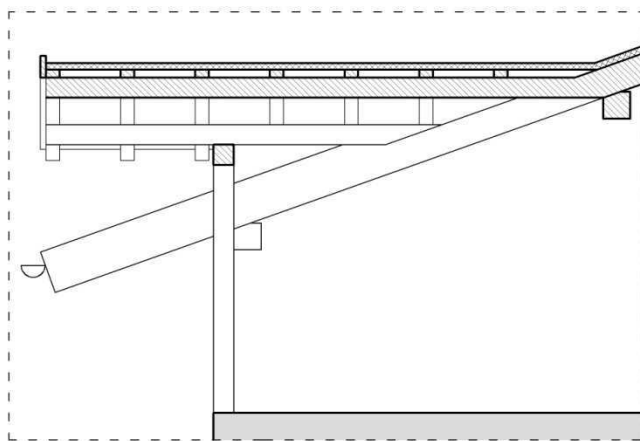
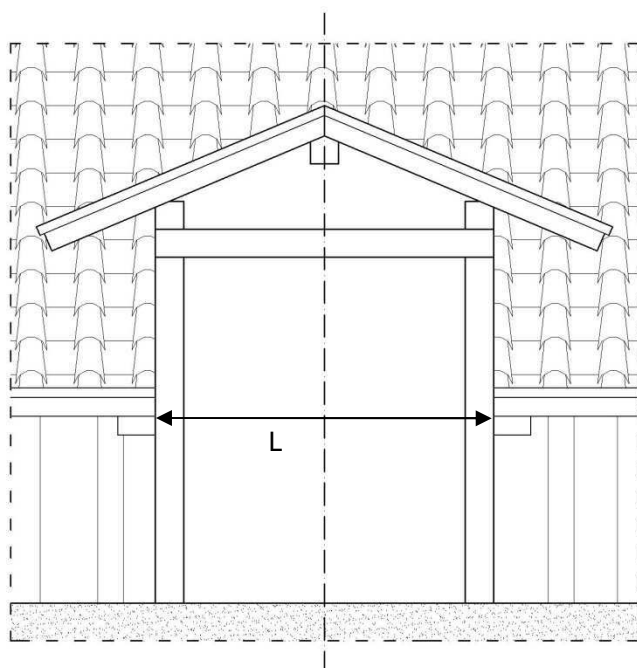
La funzione originaria dell'elemento di apertura in falda era di aerare e illuminare il sottotetto, nonché di accedere alla copertura.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.5.6**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN GRONDA (ABBAINO A DUE FALDE)

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

L'elemento di apertura in gronda presenta struttura in legno articolata in due falde, come evidenziato nel dettaglio tecnico. Nell'ambito dell'intervento di recupero si prescrive l'utilizzo di un elemento aggiuntivo di gronda per ridurre la sezione della falda in sporgenza, nonché il tamponamento laterale in assito di legno; l'apertura in testa potrà presentare un infisso della stessa essenza e cromia della struttura lignea della copertura. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

È prevista l'introduzione di infissi della stessa tipologia di quelli permessi per le aperture nel sottotetto (si veda l'*Allegato B.5*).

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.
L (larghezza massima) = 300 cm

PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.5.6

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DELLE COPERTURE

ELEMENTO DI APERTURA IN GRONDA (ABBAINO A DUE FALDE)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

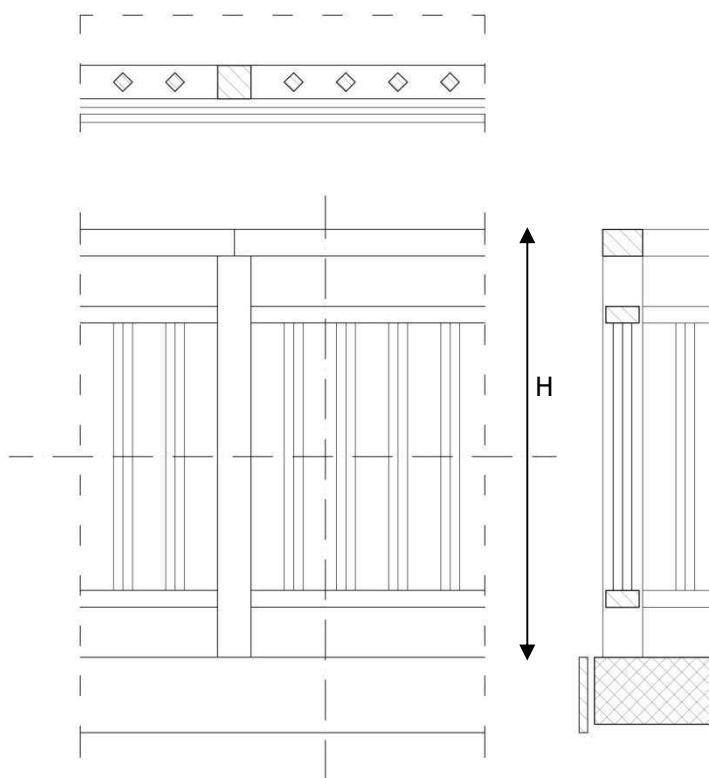
La funzione originaria dell'elemento di apertura in falda era di alzare nel sottotetto materiali e provviste (legna, fieno, etc.), nonché in epoca più recente di aerare e illuminare il sottotetto.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.1**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN LEGNO: QUADROTTI ALLA TRENTINA

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Il parapetto in legno a "quadrotti alla trentina" è una tipologia di finitura delle balaustre di ballatoi e poggiali caratteristica della tradizione non solo della Valle di Sole, ma anche trentina. È costituito da semplici elementi lignei verticali a sezione quadrata, detti appunto "quadrotti", posti diagonalmente rispetto al corrimano sovrastante avente sezione rettangolare, incastrati ad un elemento orizzontale sempre a sezione rettangolare sito a 10 cm dal piano di calpestio. I "quadrotti" possono proseguire fino al corrimano o interrompersi prima mediante l'introduzione di un terzo elemento orizzontale posto 10 cm sotto il corrimano stesso. La testa del solaio, qualora esso non presenti struttura lignea, è rivestita in tavole di legno a sezione rettangolare semplice disposte orizzontalmente aventi altezza pari o superiore allo spessore del solaio. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

*PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI*

Legno.
H (altezza minima) = 100 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.6.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN LEGNO: QUADROTTI ALLA TRENTINA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



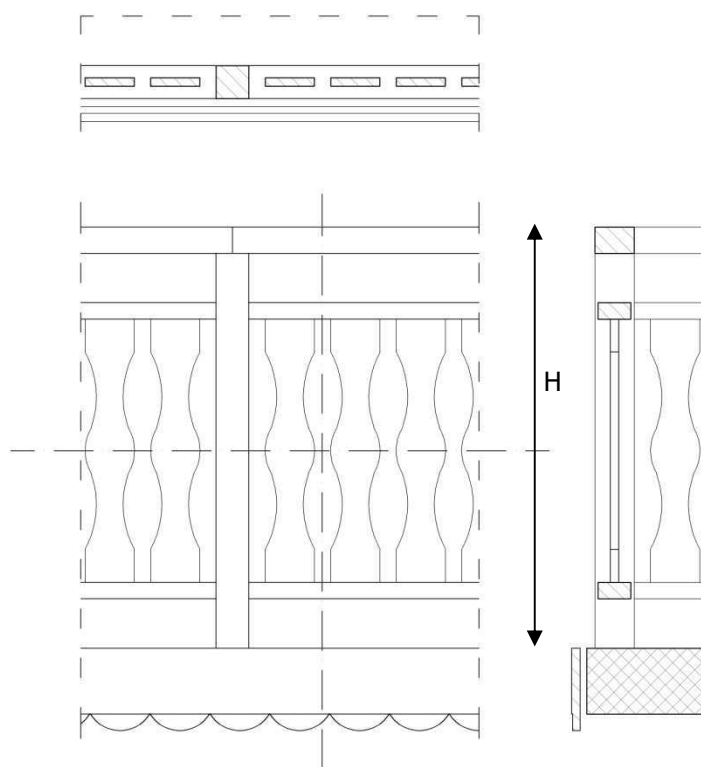
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.2**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN LEGNO: TAVOLE SAGOMATE

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2

DESCRIZIONE

Il parapetto in legno a tavole sagomate è costituito da tavole verticali sagomate a sezione rettangolare variabile che accostate tra loro formano apprezzabili motivi decorativi. Dette tavole sono poste parallelamente all'andamento del corrimano sovrastante avente sezione rettangolare, incastrate ad un elemento orizzontale sempre a sezione rettangolare sito a 10 cm dal piano di calpestio. Le tavole possono proseguire fino al corrimano o interrompersi prima mediante l'introduzione di un terzo elemento orizzontale posto 10 cm sotto il corrimano stesso. La testa del solaio, qualora esso non presenti struttura lignea, è rivestita in tavole di legno a sezione rettangolare semplice o leggermente decorata (come riportato nel dettaglio tecnico) aventi altezza pari o superiore allo spessore del solaio. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

Utilizzabile soltanto negli edifici in cui vi è la presenza di elementi ad esso assimilabili o dove vi è la testimonianza documentata della sua esistenza in epoca passata.

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.
H (altezza minima) = 100 cm

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.6.2

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN LEGNO: TAVOLE SAGOMATE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



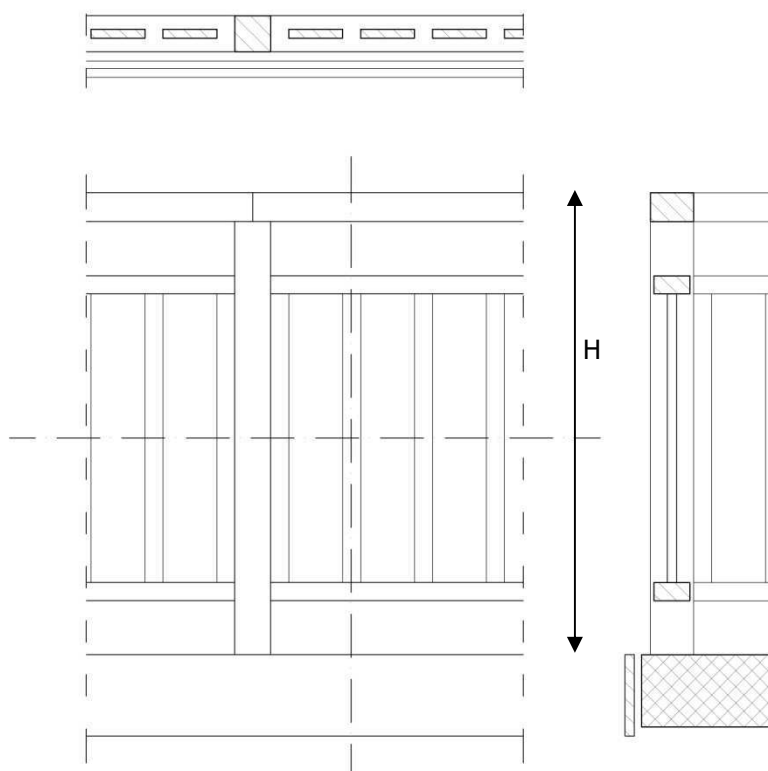
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.3**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN LEGNO: TAVOLE SEMPLICI

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Il parapetto in legno a tavole semplici è costituito da tavole verticali a sezione rettangolare costante accostate tra loro ad una distanza nettamente inferiore rispetto alla loro larghezza. Dette tavole sono poste parallelamente all'andamento del corrimano sovrastante avente sezione rettangolare, incastrate ad un elemento orizzontale sempre a sezione rettangolare sito a 10 cm dal piano di calpestio. Le tavole possono proseguire fino al corrimano o interrompersi prima mediante l'introduzione di un terzo elemento orizzontale posto 10 cm sotto il corrimano stesso. La testa del solaio, qualora esso non presenti struttura lignea, è rivestita in tavole di legno a sezione rettangolare semplice disposte orizzontalmente aventi altezza pari o superiore allo spessore del solaio. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

*PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI*

Legno.
H (altezza minima) = 100 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.6.3

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN LEGNO: TAVOLE SEMPLICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



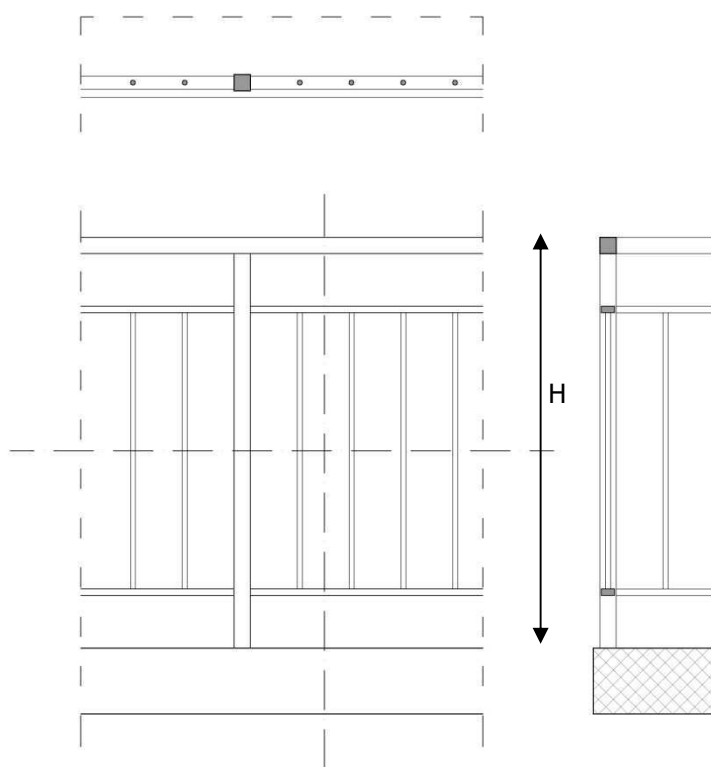
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.4**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE VERTICALI

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R3, R4

DESCRIZIONE

Il parapetto in ferro ad aste verticali è costituito da profili in acciaio a sezione quadrata o circolare costante. Detti elementi sono incastrati ad un elemento orizzontale a sezione rettangolare sito a 10 cm dal piano di calpestio o ad esso appoggiato; possono proseguire fino al corrimano o interrompersi prima mediante l'introduzione di un terzo elemento orizzontale posto 10 cm sotto il corrimano stesso. La cromia dovrà essere del tipo micaceo chiaro o scuro.

*PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI*

Ferro.
H (altezza minima) = 100 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023

ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.6.4

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE VERTICALI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

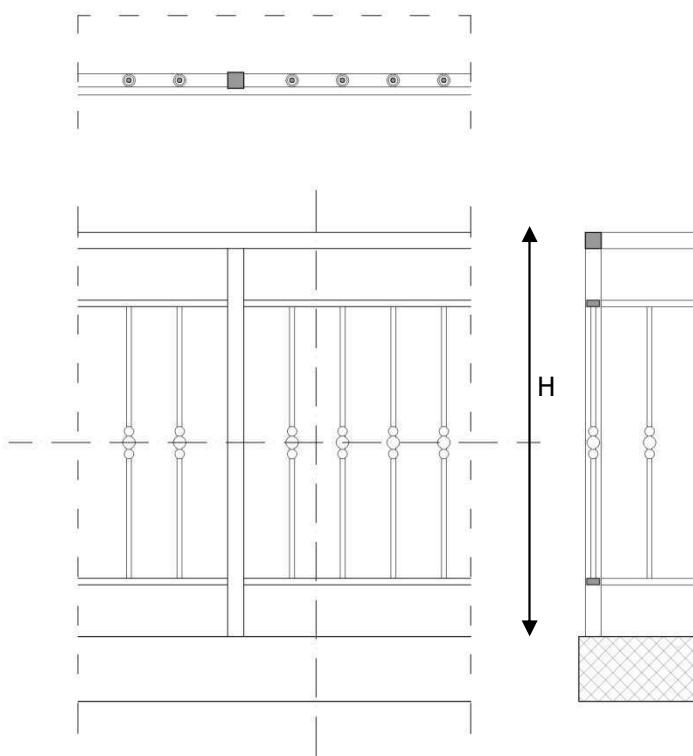
Il parapetto in ferro è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole: essendo il territorio solandro povero di ferro, esso risultava essere troppo costoso. È stato introdotto solo in epoca recente per sostituire il legno con un materiale più duraturo nel tempo e meno necessitante di manutenzione. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.5**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE VERTICALI CON INSERTO DECORATIVO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R3, R4

DESCRIZIONE

Il parapetto in ferro ad aste verticali con inserto decorativo è costituito da profili in acciaio a sezione quadrata o circolare costante arricchiti da un piccolo elemento ornamentale simile a quello rappresentato nel dettaglio tecnico. Detti elementi sono incastrati ad un elemento orizzontale a sezione rettangolare sito a 10 cm dal piano di calpestio o ad esso appoggiato; possono proseguire fino al corrimano o interrompersi prima mediante l'introduzione di un terzo elemento orizzontale posto 10 cm sotto il corrimano stesso. La cromia dovrà essere del tipo micaceo chiaro o scuro.

*PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI*

Ferro.
H (altezza minima) = 100 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.6.5

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE VERTICALI CON INSERTO DECORATIVO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

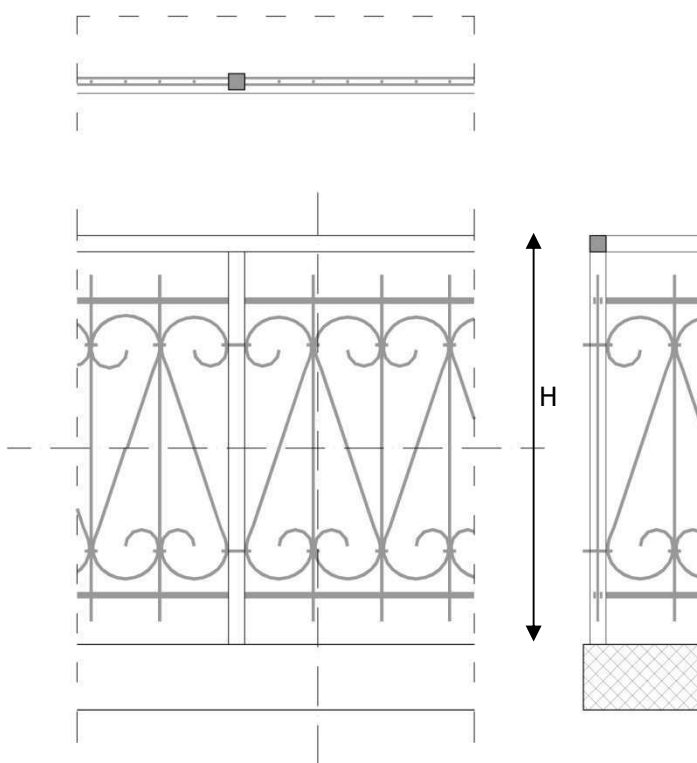
Il parapetto in ferro è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole: essendo il territorio solandro povero di ferro, esso risultava essere troppo costoso. È stato introdotto solo in epoca recente per sostituire il legno con un materiale più duraturo nel tempo e meno necessitante di manutenzione. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili.

PGIS - COMMEZZADURA 2023*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.6**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE SAGOMATE

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3

DESCRIZIONE

Il parapetto in ferro ad aste sagomate è costituito da profili in acciaio con forma tradizionale simile a quella rappresentata nel dettaglio tecnico. Detti elementi sono incastrati ad un elemento orizzontale sito a 10 cm dal piano di calpestio e si interrompono a 10 cm dal corrimano mediante l'introduzione di un terzo elemento orizzontale. Tutti gli elementi orizzontali presentano sezione quadrata confrontabile in termini di grandezza con quella delle aste, tranne il corrimano che può essere più massiccio. La cromia dovrà essere del tipo micaceo chiaro o scuro.

PRESCRIZIONI

Utilizzabile soltanto negli edifici in cui vi è la presenza di elementi ad esso assimilabili o dove vi è la testimonianza documentata della sua esistenza in epoca passata.

MATERIALI E DIMENSIONI

Ferro.
H (altezza minima) = 100 cm

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.6**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE SAGOMATE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**NOTE**

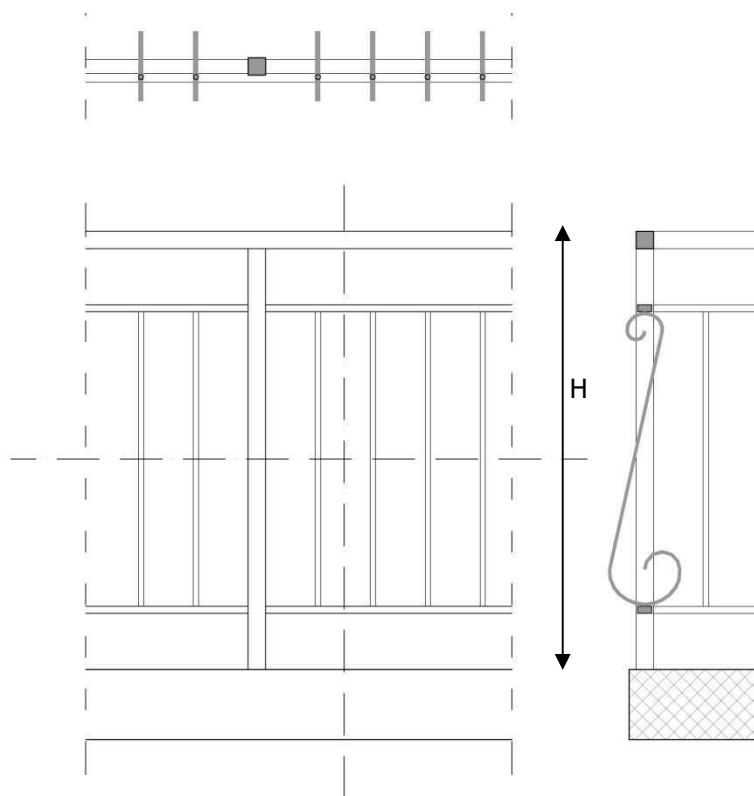
Il parapetto in ferro è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole: essendo il territorio solandro povero di ferro, esso risultava essere troppo costoso. È stato introdotto solo in epoca recente per sostituire il legno con un materiale più duraturo nel tempo e meno necessitante di manutenzione. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.7**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE BOMBATE

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R3, R4

DESCRIZIONE

Il parapetto in ferro ad aste bombate è costituito da profili in acciaio a sezione quadrata o circolare costante con disposizione verticale e bombatura degli elementi verso l'esterno. Detti elementi sono incastrati ad un elemento orizzontale a sezione rettangolare sito a 10 cm dal piano di calpestio; possono proseguire fino al corrimano o interrompersi prima mediante l'introduzione di un terzo elemento orizzontale posto 10 cm sotto il corrimano stesso. La cromia dovrà essere del tipo micaceo chiaro o scuro.

PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI**

Ferro.
H (altezza minima) = 100 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.6.7

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

PARAPETTO IN FERRO: AD ASTE BOMBATE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

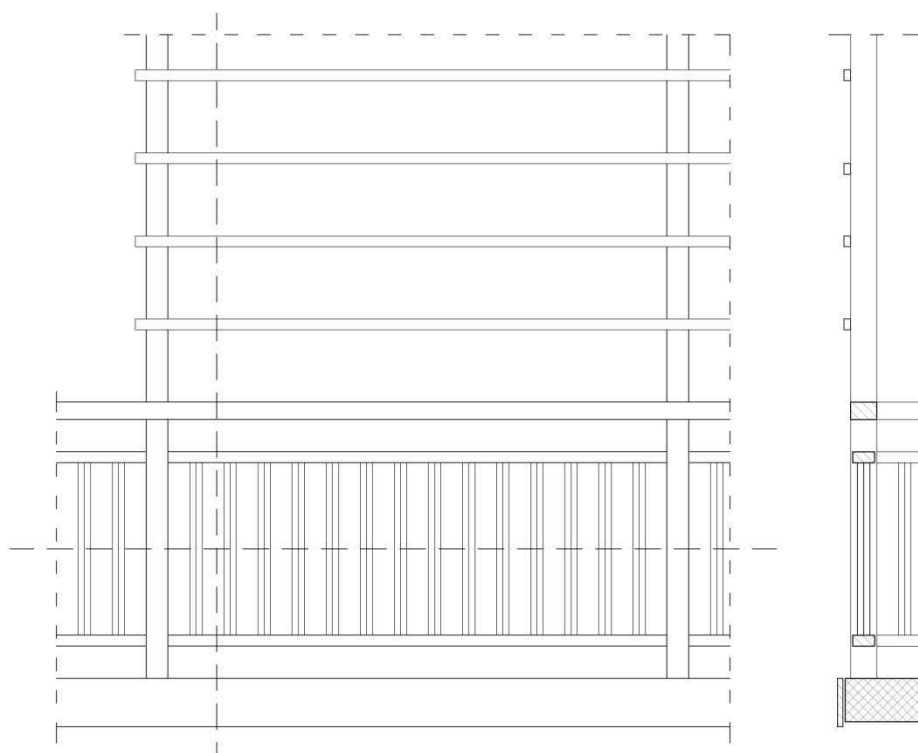
Il parapetto in ferro è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole: essendo il territorio solandro povero di ferro, esso risultava essere troppo costoso. È stato introdotto solo in epoca recente per sostituire il legno con un materiale più duraturo nel tempo e meno necessitante di manutenzione. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.8**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

BALLATOIO IN LEGNO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Ballatoio realizzato in legno composto da parapetto a "quadrotti alla trentina" (per la descrizione si veda *Allegato A.6.1*), listelli orizzontali a sezione quadrata o rettangolare posti ad interasse variabile ed elementi di sostegno verticali che si protraggono sino ai ballatoi dei piani superiori, alle coperture o ad appositi elementi orizzontali di ancoraggio alla muratura. La testa del solaio, qualora esso non presenti struttura lignea, è rivestita in tavole di legno a sezione rettangolare semplice disposte orizzontalmente aventi altezza pari o superiore allo spessore del solaio. La cromia dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

*PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI*

Legno.



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.6.8

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

BALLATOIO IN LEGNO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

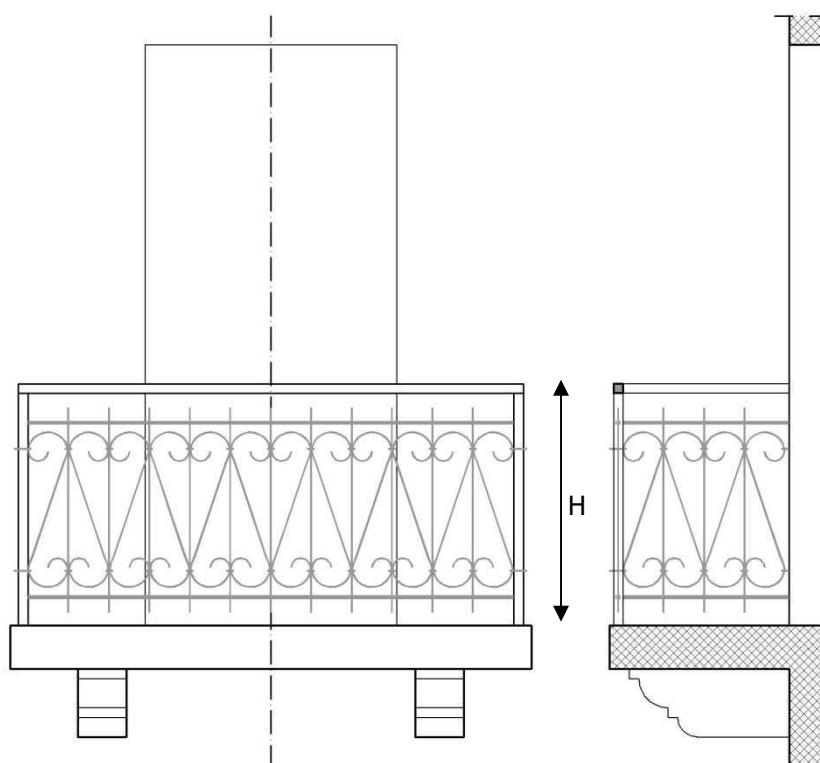
NOTE

PGIS - COMMEZZADURA 2023*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.6.9**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

BALCONE IN FERRO E PIETRA

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3

DESCRIZIONE

Balcone realizzato con mensole in pietra e piano di calpestio in lastre di pietra. E' un elemento riscontrabile prevalentemente nelle residenze di pregio. Presenta un parapetto in ferro lavorato (per la descrizione si vedano gli *Allegati A.6.6, A.6.7*) e talvolta delle colonnine in pietra lavorata con diverse sagomature negli angoli o per l'intero perimetro. Nell'ambito dell'intervento di recupero, solo per la categoria di intervento di Ristrutturazione è ammessa la realizzazione della struttura portante del balcone in altro materiale (quale l'acciaio, il calcestruzzo armato, ecc.), limitando l'uso della pietra al solo rivestimento del piano di calpestio e delle mensole.

PRESCRIZIONI

Utilizzabile soltanto negli edifici in cui vi è la presenza di elementi ad esso assimilabili o dove vi è la testimonianza documentata della sua esistenza in epoca passata.

MATERIALI E DIMENSIONI

Pietra, ferro.
H (altezza minima) = 100 cm



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.6.9

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEI PARAPETTI

BALCONE IN FERRO E PIETRA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

NOTE

Il parapetto in ferro è un elemento non tradizionale dell'architettura rurale della Valle di Sole: essendo il territorio solandro povero di ferro, esso risultava essere troppo costoso. È stato introdotto solo in epoca recente per sostituire il legno con un materiale più duraturo nel tempo e meno necessitante di manutenzione. Più spesso si ritrova invece nei palazzi signorili.



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

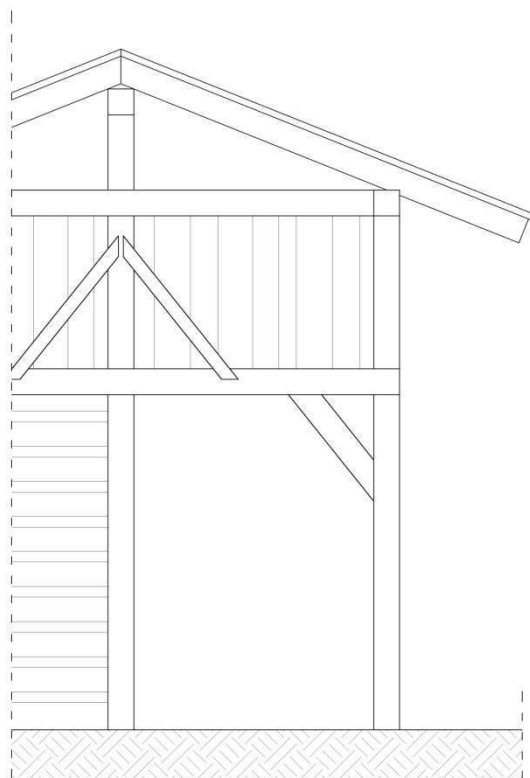
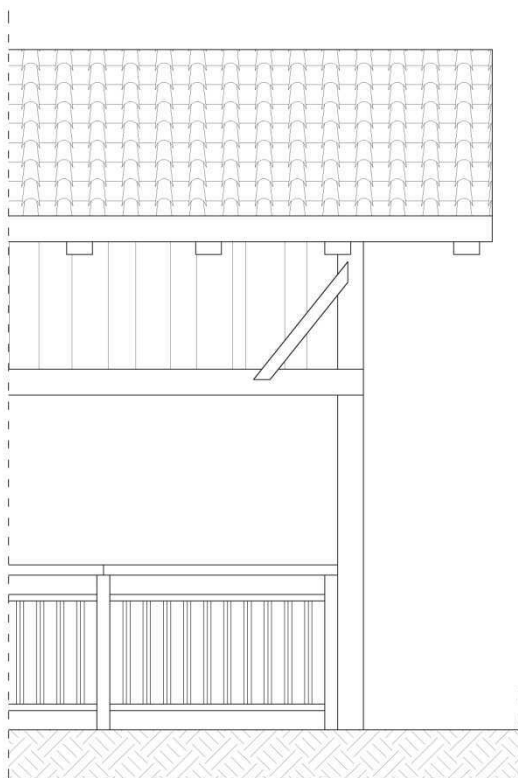
A.7.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ANNESSI IN LEGNO

ANNESSO LATERALE

DETTAGLIO TECNICO



CATEGORIE D'INTERVENTO

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Gli annessi in legno sono realizzati sia nelle pertinenze che in aderenza agli edifici utilizzando le medesime tecniche strutturali delle coperture e dei tamponamenti lignei dei manufatti principali, declinate nei specifici casi alle necessità. Possono presentare una o due falde, porzioni aperte con parapetto in legno o vetrate con schermatura fissa o mobile data da una modulare riduzione delle tavole di tamponamento oppure totalmente cieche rivestite con tavole sempre in legno disposte orizzontalmente o verticalmente. Possono essere contraddistinti da diversi elementi tipologici in legno, pertanto si rimanda per le specifiche caratteristiche agli *Allegati A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4, A.4.5, A.5.1, A.5.2, A.5.3, A.6.1, A.6.3, A.6.8*. La cromia di tutta la struttura dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI

MATERIALI E DIMENSIONI

Legno.



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.7.1

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ANNESSI IN LEGNO

ANNESSO LATERALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

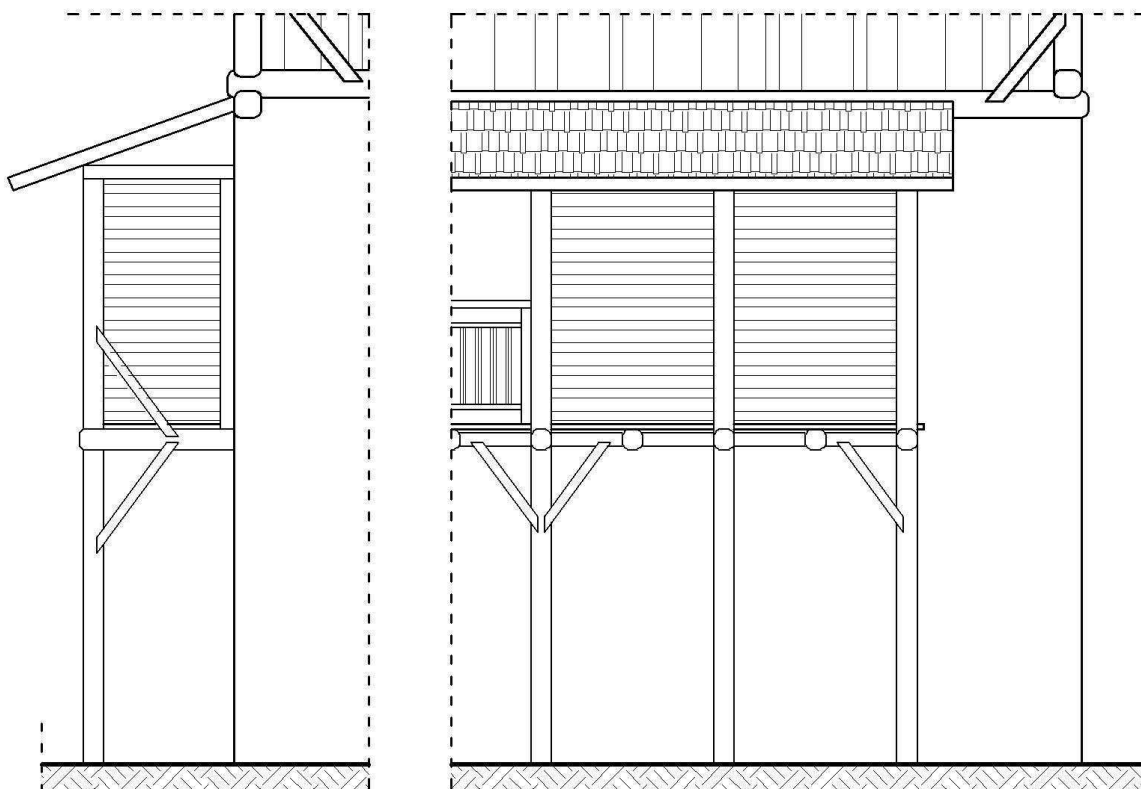
Gli annessi in legno rappresentavano, per varietà di forme e complessità di concezione, uno degli elementi edilizi più distintivi e interessanti dell'architettura locale. Essi erano originariamente adibiti in prevalenza a deposito agricolo.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.7.2**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ANNESSI IN LEGNO

ANNESSO SU APPOGGI PUNTUALI

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Gli annessi in legno di questo tipo sono realizzati in aderenza agli edifici, interessano i piani superiori dei manufatti (corpo centrale e sottotetto) e risultano in appoggio su elementi puntuali, lasciando comunque il piano terra libero da ingombro volumetrico. Essi utilizzano le medesime tecniche strutturali delle coperture e dei tamponamenti lignei dei manufatti principali, dedinate nei specifici casi alle necessità. Presentano normalmente una falda anche in continuazione con la copertura principale e possono essere caratterizzati da porzioni aperte con parapetto in legno o vetrate con schermatura fissa o mobile data da una modulare riduzione delle tavole di tamponamento oppure totalmente cieche rivestite con tavole sempre in legno disposte orizzontalmente o verticalmente. Possono essere contraddistinti da diversi elementi tipologici in legno, pertanto si rimanda per le specifiche caratteristiche agli *Allegati A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4, A.4.5, A.5.1, A.5.2, A.5.3, A.6.1, A.6.3, A.6.8*. La cromia di tutta la struttura dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI**

Legno.



PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.7.2

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ANNESSI IN LEGNO

ANNESSO SU APPOGGI PUNTUALI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

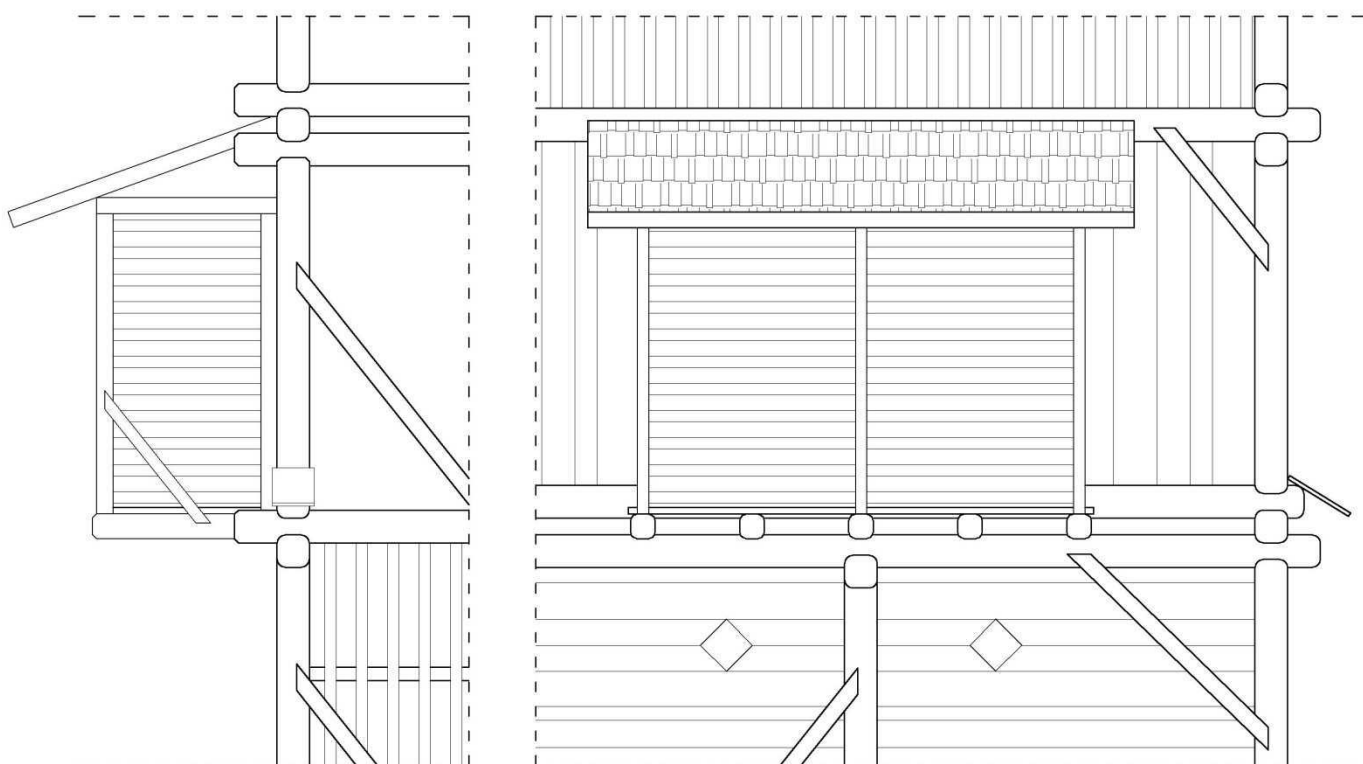
Gli annessi in legno rappresentavano, per varietà di forme e complessità di concezione, uno degli elementi edilizi più distintivi e interessanti dell'architettura locale. Essi erano originariamente adibiti in prevalenza a deposito di legname da ardere.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
*ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO***A.7.3**

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ANNESSI IN LEGNO

ANNESSO A SBALZO

DETTAGLIO TECNICO*CATEGORIE D'INTERVENTO*

R1, R2, R3, R4

DESCRIZIONE

Gli annessi in legno di questo tipo sono realizzati in aderenza agli edifici a sbalzo e interessano i piani superiori dell'edificio (corpo centrale e sottotetto). Essi utilizzano le medesime tecniche strutturali delle coperture e dei tamponamenti lignei dei manufatti principali, dedinate nei specifici casi alle necessità. Presentano normalmente una falda anche in continuazione con la copertura principale e possono essere caratterizzati da porzioni aperte con parapetto in legno o vetrate con schermatura fissa o mobile data da una modulare riduzione delle tavole di tamponamento oppure totalmente cieche rivestite con tavole sempre in legno disposte orizzontalmente o verticalmente. Possono essere contraddistinti da diversi elementi tipologici in legno, pertanto si rimanda per le specifiche caratteristiche agli *Allegati A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4, A.4.5, A.5.1, A.5.2, A.5.3, A.6.1, A.6.3, A.6.8*. La cromia di tutta la struttura dovrà essere del tipo mordentato con essenze naturali (di larice o abete).

*PRESCRIZIONI**MATERIALI E DIMENSIONI*

Legno.

PGIS - COMMEZZADURA 2023
ABACO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO

A.7.3

ABACO DELLE ELEMENTI ARCHITETTONICI

TIPOLOGIA DEGLI ANNESSI IN LEGNO

ANNESSO A SBALZO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



NOTE

Gli annessi in legno rappresentavano, per varietà di forme e complessità di concezione, uno degli elementi edilizi più distintivi e interessanti dell'architettura locale. Essi erano originariamente adibiti in prevalenza a deposito di legname da ardere.